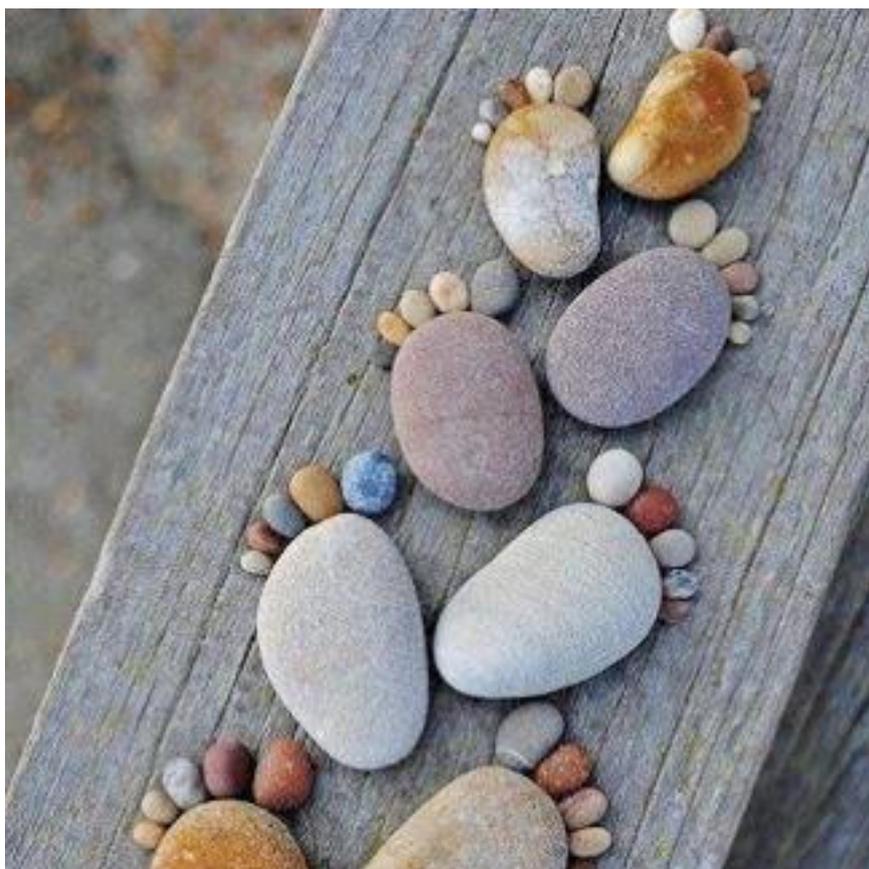

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI COLOGNO AL SERIO - BERGAMO

SCUOLA DELL'INFANZIA PAPA GIOVANNI XXIII
SCUOLA PRIMARIA M.O. ANTONIO LOCATELLI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ABATE BRAVI



APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 18/12/2018

INDICE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	1
ISTITUTO COMPRENSIVO DI COLOGNO AL SERIO - BERGAMO	1
COSA È IL PTOF?	4
CHI SIAMO.....	5
#partediunacomunità.....	5
...senza dimenticare il passato	5
#risorsestrutturali.....	7
Scuola dell'infanzia	7
Scuola primaria.....	8
Scuola secondaria di primo grado	9
CHI SIAMO?.....	10
#protagonistieattori	10
Alunni iscritti negli ultimi cinque anni	11
Alunni con certificazione di handicap	11
Alunni con certificazione di DSA.....	12
Alunni con Piano Didattico Personalizzato.....	12
Presenza di alunni figli di almeno un genitore non nativo (in percentuale)	13
Fabbisogno docenti scuola dell'infanzia a.s. 2015/2016.....	14
Fabbisogno docenti scuola primaria a.s.2015/2016	14
Fabbisogno docenti scuola secondaria di I grado a.s. 2015/2016.....	16
Proiezioni relative al fabbisogno docenti per il prossimo triennio scuola dell'infanzia e scuola primaria....	17
Organigramma	19
LA SCUOLA IN CUI CREDIAMO	23
LA NOSTRA SCUOLA È... ..	27
COME SIAMO ORGANIZZATI	28
Scuola dell'infanzia	28
Scuola primaria.....	30
Scuola secondaria di primo grado	34
SERVIZI OFFERTI DAL TERRITORIO	36
OBIETTIVI FORMATIVI	38
LA VALUTAZIONE	43
Scuola dell'infanzia	43
Scuola primaria.....	44
Scuola secondaria di primo grado	47
PROGETTI.....	51
Progetti di Istituto	51

Scuola dell'infanzia	55
Scuola primaria.....	57
Scuola primaria e secondaria di primo grado.....	58
Scuola secondaria di primo grado	59
MOMENTI DI ARMONIZZAZIONE	62
PIANO DI MIGLIORAMENTO	64
Utilizzo personale potenziamento	65
SCUOLA PRIMARIA	66
Progetto di formazione del personale ATA.....	68
INDIRIZZI UTILI	69

ALLEGATI

- ALLEGATO A: CURRICOLO VERTICALE
- ALLEGATO B: PROGETTO ISTITUTO COMPRENSIVO 2.0
- ALLEGATO C: PIANO DI MIGLIORAMENTO
- ALLEGATO D: TABELLE RIASSUNTIVE
- ALLEGATO E: PROGETTI DIDATTICI TRIENNALI PER IL
POTENZIAMENTO ALLEGATO F: PROFILO DELLO STUDENTE
- ALLEGATO G: VALUTAZIONE PER COMPETENZE

COSA È IL PTOF?

#comeunacartad'identità

Il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità progettuale del nostro Istituto ed esplicita il progetto formativo che le nostre scuole adottano nell'ambito dell'Autonomia.

Il nostro Istituto ha elaborato un documento essenziale con valore triennale, il cui obiettivo è quello di illustrare la visione educativa che caratterizza sia l'intera istituzione, che ciascuna delle scuole che la compongono.

Lo scopo ultimo del PTOF è di stabilire un rapporto diretto ed immediato con il territorio rendendo pubblici:

- ◆ l'identità delle scuole dell'Istituto
- ◆ il progetto educativo e didattico
- ◆ gli elementi dell'organizzazione scolastica
- ◆ gli interventi e i percorsi formativi promossi dai progetti dell'autonomia.

La condivisione di scelte educative, formative, culturali e la cooperazione fra Dirigente, docenti, operatori e genitori sono essenziali per garantire a tutti gli alunni:

- ◆ il diritto all'apprendimento
- ◆ lo sviluppo delle potenzialità
- ◆ la valorizzazione delle diversità
- ◆ la maturazione personale.

CHI SIAMO

#partediunacomunità

...senza dimenticare il passato

Il comune di Cologno al Serio si estende per 17 Km² nella media pianura bergamasca ad ovest del fiume Serio e dista circa 10 Km dal capoluogo orobico.

Il comune comprende le frazioni di Liteggio, Fornasette e Muratella che testimoniano l'origine rurale del paese che, immerso nella pianura e nelle vicinanze del fiume, ha vissuto per anni basando la propria economia e organizzazione sociale sull'attività agricola.



...per conoscere il presente



Inserito nel Parco del Serio, il territorio riconosce come una ricchezza la sua origine rurale nonostante negli ultimi decenni l'economia del paese non trovi più la sua fonte privilegiata nel territorio stesso, ma fra gli occupati risulta molto elevato il tasso di pendolarismo.

Il 10% dei residenti risulta immigrato, principalmente dai paesi europei e dall'Africa. Negli ultimi anni risulta aumentato il numero di coloro che proseguono lo studio in campo universitario raggiungendo anche livelli di eccellenza.

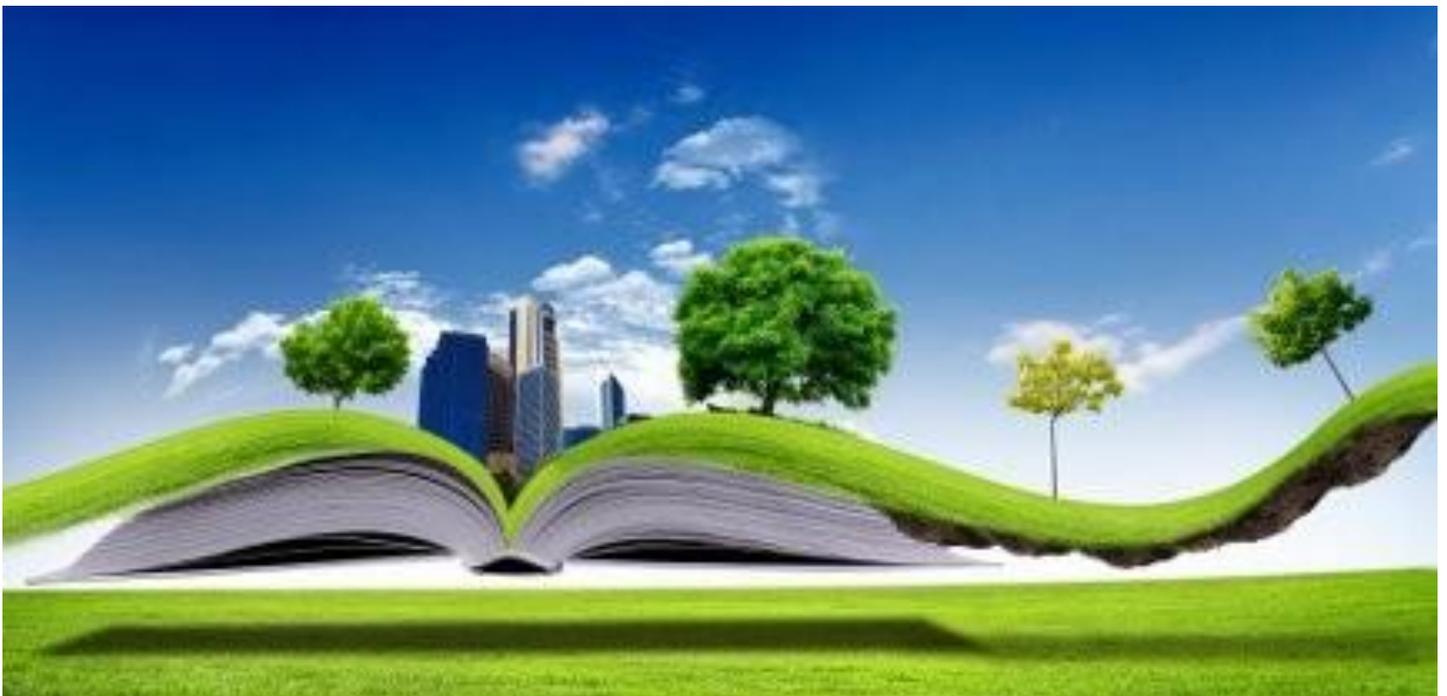
Il Comune ha dimostrato attenzione e cura verso l'istruzione e le varie forme di cultura offerta nel territorio.

Dal 1° settembre 2012 sul territorio è stato istituito l'Istituto Comprensivo che comprende una scuola dell'infanzia statale, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado che si affianca ad altre agenzie educative.

Sono inoltre presenti molte associazioni di volontariato in ambito sociale, culturale, educativo e ambientale e sportivo.

...e guardare al futuro

L'Istituto Comprensivo nel prossimo triennio lavorerà al fine di rafforzare la propria identità per divenire parte attiva del territorio. Attuerà percorsi finalizzati allo star bene a scuola e al miglioramento dell'aspetto comunicativo-linguistico e matematico anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie potenziate con i fondi del PON unitamente alle previsioni contenute nel piano scuola digitale e attraverso la presentazione di candidature ai finanziamenti ulteriori previsti dai fondi FESR 10.8 finalizzati alla realizzazione, ampliamento, adeguamento delle reti LAN/ WLAN e ambienti digitali.



CHI SIAMO?

#risorsestrutturali

L'istituto comprensivo di Cologno al Serio si è costituito il 1° settembre 2012 e si compone di tre plessi: scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII", scuola primaria " M.O. Antonio Locatelli", scuola secondaria di primo grado " Abate G. Bravi".

Scuola dell'infanzia



La scuola dell'infanzia di Cologno al Serio è situata in una posizione centrale, accanto alla scuola primaria e vicino alla scuola secondaria di primo grado.

L'edificio è di recente costruzione risale all'anno 2007-2008, precedentemente era situata presso i locali della scuola secondaria di primo grado.

Tutti gli ambienti scolastici sono adattati alle esigenze dei bambini e la loro strutturazione è flessibile affinché ogni loro esperienza, sia

essa di routine quotidiana, sia essa di apprendimento specifico, acquisti un chiaro significato. Ogni elemento è stato predisposto per favorire la relazione con gli altri, l'acquisizione di comportamenti autonomi e rispettosi delle regole, l'organizzazione del pensiero e l'espressione di idee e sentimenti. Anche l'arredo è stato pensato e strutturato per favorire la scoperta e l'azione del bambino offrendo la possibilità di partecipare attivamente e di appropriarsi dei significati culturali dell'ambiente scolastico.

I **locali** a disposizione della Scuola dell'Infanzia sono i seguenti:

- sei aule adibite a sezioni con i servizi igienici;
- un'aula polifunzionale;
- due spazi dedicati alla nanna;
- aula insegnanti
- infermeria e spazio riservato ai collaboratori scolastici;
- tre giardini che circondano l'edificio scolastico;

- un ampio salone con servizi igienici;
- un'aula di psicomotricità
- un deposito materiale
- un'aula di pittura
- una sala da pranzo.

La scuola risulta essere funzionale, comoda e fruibile in tutti i suoi spazi. Ogni sezione ha una postazione con computer e collegamento internet.

Scuola primaria

La scuola primaria si trova vicino alla scuola dell'infanzia statale sulla circonvallazione nei pressi del portone Antignano.

Costruita negli anni '50, ha subito recentemente la ristrutturazione dei servizi igienici, delle rampe di scale interne e dei soffitti per la loro messa in sicurezza. Con i fondi stanziati dal Governo per "Scuola bella" sono state ritinteggiate le aule

e i corridoi del seminterrato. Le aule sono distribuite su tre piani collegati fra loro da un ascensore utilizzabile per lo spostamento dei bambini in difficoltà motorie e per il trasporto di carichi pesanti.

I locali a disposizione sono:

- 25 ampie aule di cui 24 dotate di LIM,
- laboratori di informatica, educazione all'immagine e scienze,
- una biblioteca,

- un'aula di rotazione posta al piano terra nei pressi della rampa esterna utilizzata dalle classi con la presenza temporanea di alunni con difficoltà di deambulazione,

- aule utilizzate dai gruppi mensa nel momento del gioco e dal gruppo di pre e post scuola,

- un'aula polivalente per interventi di specialisti esterni, per attività che richiedono spazi non strutturati e per riunioni dei docenti dotata di LIM,

- uno spazio riservato ai collaboratori scolastici,



- una zona per le macchine fotocopiatrici,
- un piccolo ufficio a disposizione dei docenti.

All'esterno la scuola primaria può usufruire di:

- una palestra,
- una mensa collocata presso l'edificio della scuola dell'infanzia alla quale si accede tramite un passaggio pedonale,
- un ampio cortile posto davanti all'ingresso nei pressi del quale si trova lo spazio attrezzato per le biciclette,
- un'area cementata circondata da spazi verdi.

Scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria di Cologno al Serio è collocata fuori dal centro storico, vicino alla scuola dell'infanzia.

L'edificio risale ai primi anni Ottanta e nel corso degli anni è stato più volte oggetto di interventi di miglioramento.

Le aule sono spaziose, luminose e, per le classi seconde e terze, dotate di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM). Oltre alle classi curricolari, la scuola dispone di un auditorium, una palestra (posta all'esterno dell'edificio) e diverse aule speciali.



Nel piano interrato sono presenti il laboratorio di scienze, di cucina e di ceramica. Al piano terra ci sono l'aula di informatica, l'aula di ricevimento e dei docenti, l'ambulatorio, la segreteria e la presidenza. Al primo piano sono collocati il laboratorio di artistica, di musica, di audiovisivi, di falegnameria, la biblioteca e la sala dei colori al vento (dedicata ai percorsi personalizzati di studio). La struttura è circondata da un giardino.

Per gli spazi e le dotazioni multimediali dei vari plessi, vedere ALLEGATO D.

CHI SIAMO?

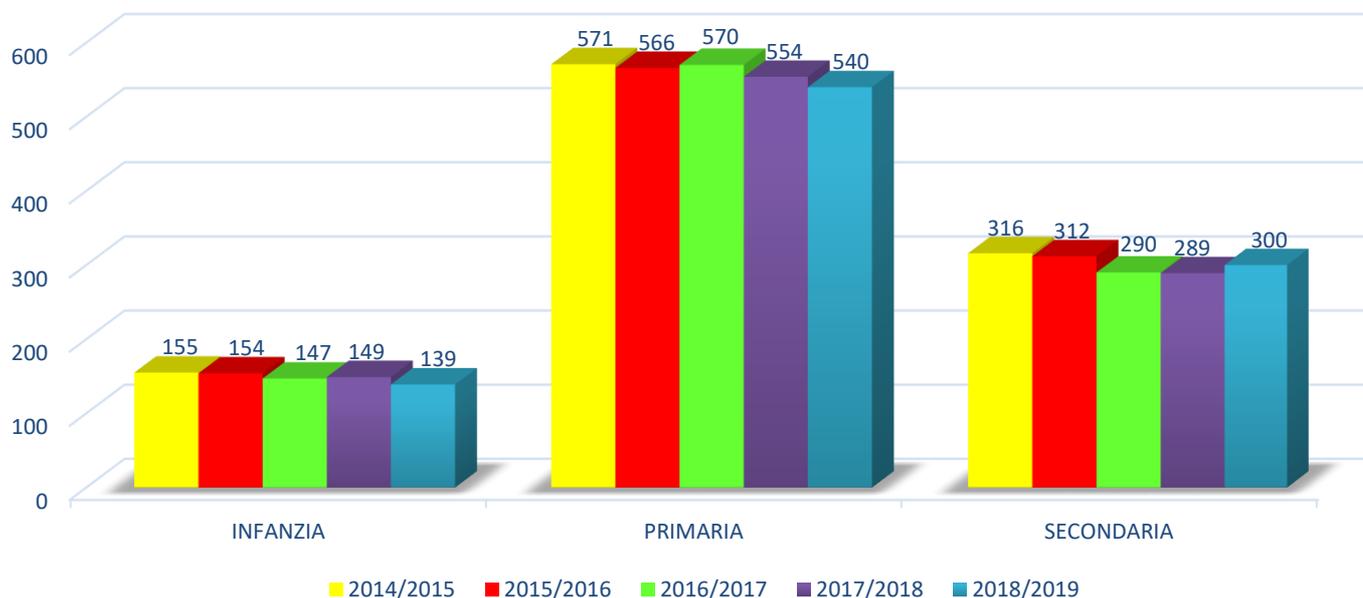
#protagonistieattori

Alunni, docenti, staff e famiglie concorrono insieme attivamente alla costruzione del nostro essere Scuola, luogo di apprendimento, di crescita e di maturazione umana e sociale.

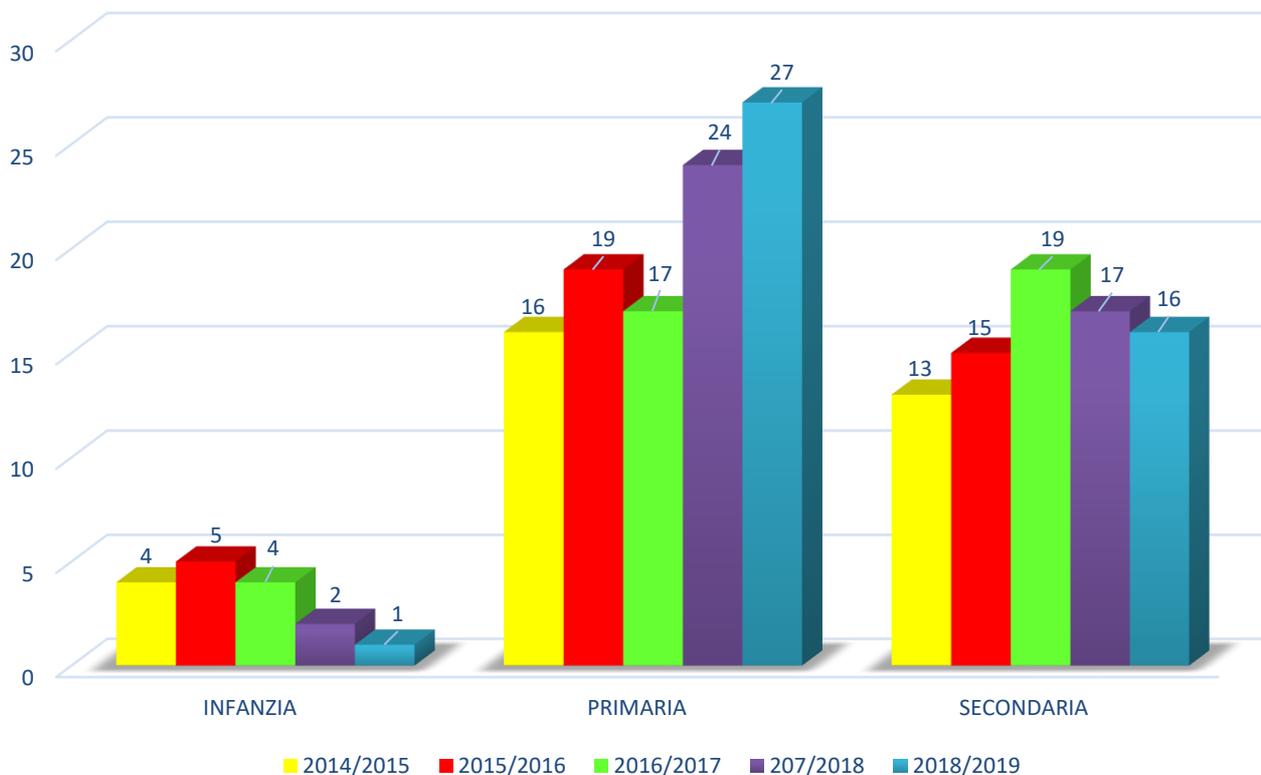
COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO a.s. 2018-2019						
	ALUNNI	CLASSI	DOCENTI	DOCENTI DI SOSTEGNO	COLLABORATORI	SEGRETARIA
SCUOLA DELL'INFANZIA	139	6	13	1	3	
SCUOLA PRIMARIA	540	25	40	12	8	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	300	15	30	7	5	
TOTALE	979	46	83	20	16	6



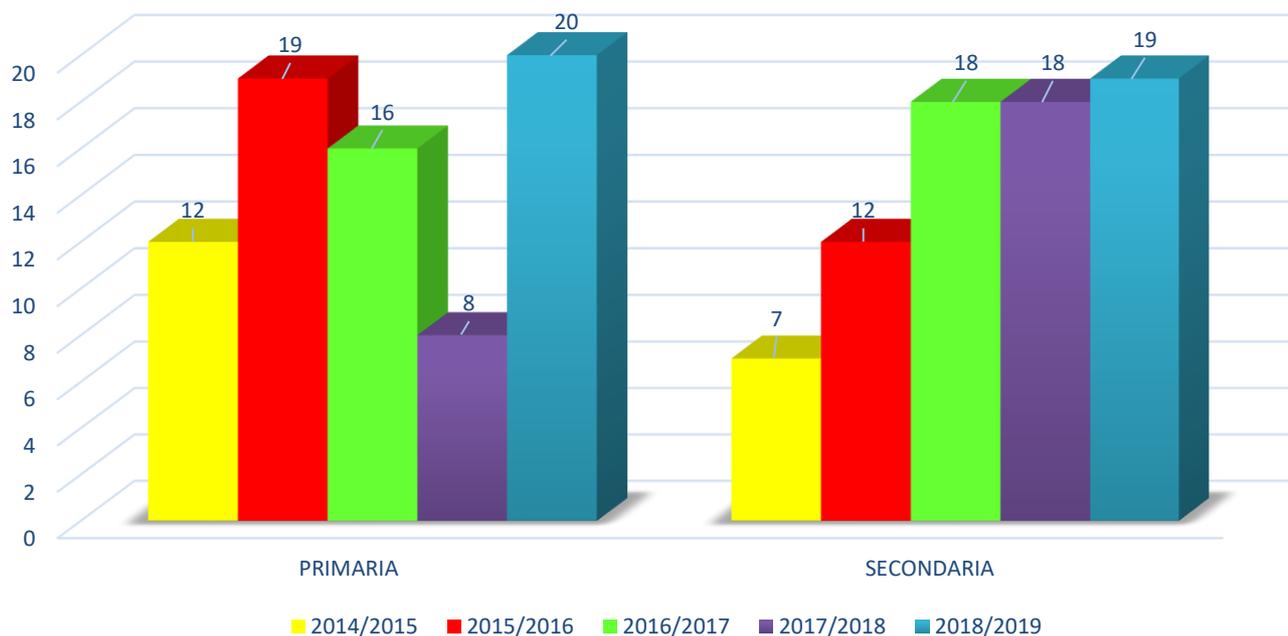
Alunni iscritti negli ultimi cinque anni



Alunni con certificazione di handicap

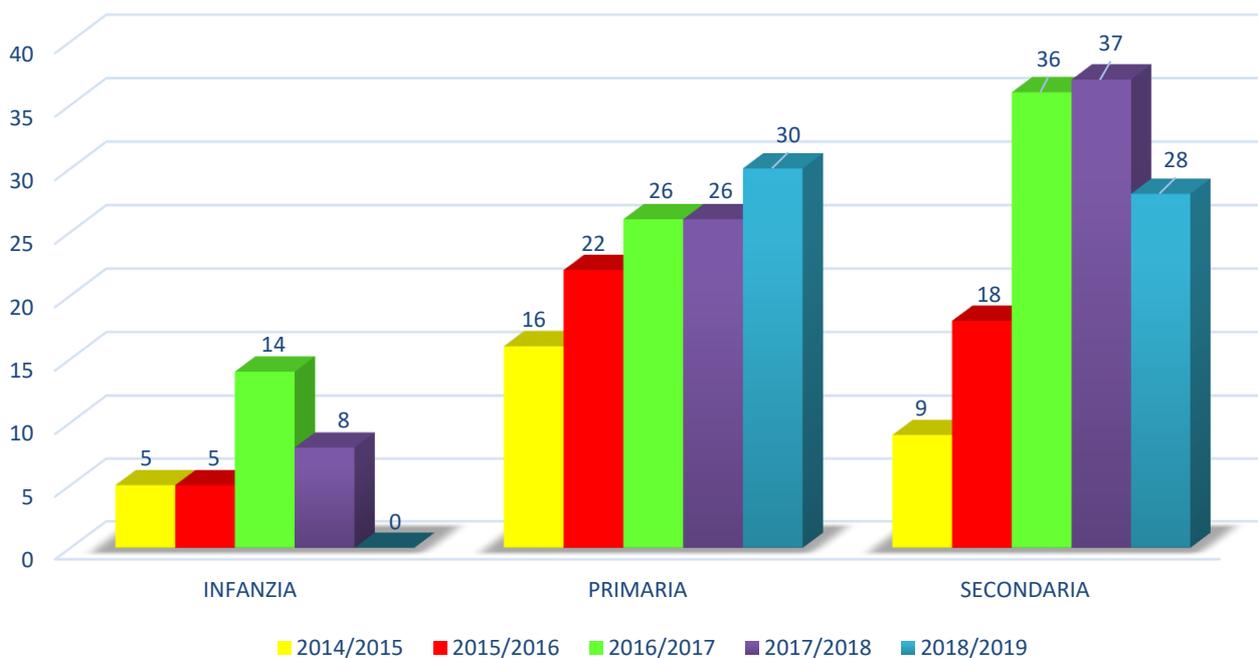


Alunni con certificazione di DSA

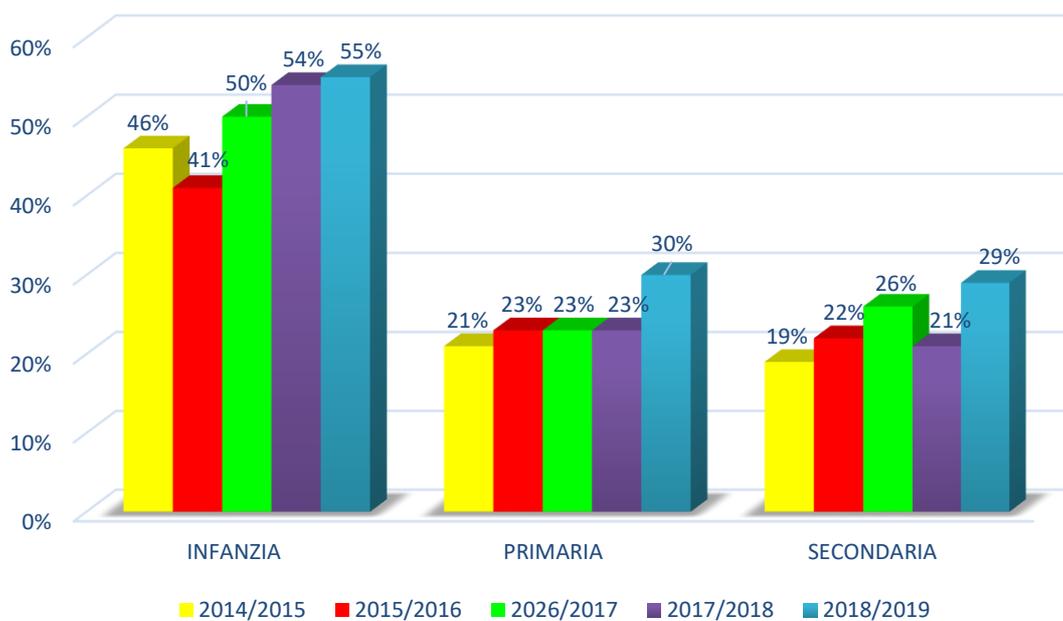


Alunni con Piano Didattico Personalizzato

Chart Title



Presenza di alunni figli di almeno un genitore non nativo (in percentuale)



Fabbisogno docenti scuola dell'infanzia a.s. 2018/2019

BAMBINI ISCRITTI E AMMESSI ALLA FREQUENZA - A.S. 2018/2019 (esclusi i bambini in lista d'attesa)									
ORARIO	<4 anni	di cui minorati	4/5 anni	di cui minorati	>5 anni	di cui minorati	TOT. ALUNNI	sezioni O.F 18/19	posti O.F 18/19
NORMALE	37	0	63	1 EH	39	0	139	6	12
di cui anticipatari	7	///	///	///	///	///	0	///	///
RIDOTTO	3	///	///	///	///	///	0	///	///

Fabbisogno docenti scuola primaria a.s. 2018/2019

Cl. 1 [^]			Cl. 2 [^]			Cl. 3 [^]			Cl. 4 [^]			Cl. 5 [^]		
N. Classi	N. alunni	di cui disabili certificati	N. Classi	N. alunni	di cui disabili certificati	N. Classi	N. alunni	di cui disabili	N. Classi	N. alunni	di cui disabili	N. Classi	N. alunni	di cui disabili
5	111	4	5	106	7	5	107	7	5	109	5	5	107	4
TOTALE														
N. Classi			N. alunni			di cui disabili								
25			540			27								

TEMPO SCUOLA

ORARIO	I	II	III	IV	V	TOT.	TOT. ORE TEMPO SCUOLA
27					3	3	81
28	5	5	4	4		18	504
30			1	1	2	4	120
TOT.	5	5	5	5	5	25	705

MENSA

GIORNI	N. ALUNNI	N. GRUPPI	DURATA (MAX 90 MIN)	ORE	MINUTI
LUNEDÌ	264	12	90	18	0
MARTEDÌ	137	6	90	9	0
MERCOLEDÌ	264	12	90	18	0
GIOVEDÌ	137	6	90	9	0
VENERDÌ	65	3	90	4	30
TOTALE ORE DI MENSA ARROTONDANDO PER ECCESSO				59,00	

RIEPILOGO TEMPO SCUOLA EFFETTIVO	ORE
TOTALE ORE DI FUNZIONAMENTO DEL PLESSO	705
TOTALE ORE MENSA SCOLASTICA	59
TOTALE FABBISOGNO ORE	764

SPECIALISTI LINGUA STRANIERA E RELIGIONE CATTOLICA

ORE DI SPECIALISTA INSEGNAMENTO LINGUA STRANIERA	32
---	-----------

Fabbisogno docenti scuola secondaria di I grado a.s. 2018/2019

DATI RELATIVI ALLE CATTEDRE		DOTAZIONE ORGANICA GIA' ASSEGNATA IN ORGANICO DI DIRITTO							
DATI RELATIVI ALLE CATTEDRE		CATTEDRE INTERNE (IL TOT. DEVE CORRISPONDERE ALLE CATT. IN O.D.)			ORE RESIDUE				
		Cattedre intere o C/O coperte da titolari (anche in P.T.)	Cattedre intere o C O n n coperte da titolari	Cattedre intere o c/ o lasciate libere ai titolari a vario titolo*	Ore residue già in O.D.	Somma delle ore residuate e da assenze "parziali"	Scambi		Totale ore residue (1+2-3+4) ***
COD	MATERIA						Ore da ridurre	Ore da incrementare	Ore da attribuire a docenti interni
AD00	SOSTEGNO		6						
A022	LETTERE	7			14				
A028	SC. MATEM	4	1						
AB25	INGLESE	2			10				
AA25	FRANCESE	1							
A001	ARTISTICA	1			10				
A060	ED. TECNICA	1			10				
A030	ED. MUSICALE	1			10				
A049	ED. FISICA	1			12				

Personale docente dell'istituto

Nell'anno scolastico 2018/2019 figurano 103 docenti, ripartiti nei tre plessi come segue:

- scuola dell'infanzia: 14;
- scuola primaria: 52;
- scuola secondaria: 37.

Proiezioni relative al fabbisogno docenti per il prossimo triennio scuola dell'infanzia e scuola primaria

	ANNO	POSTO COMUNE	ALUNNI DISABILI	MOTIVAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	2019/ 2020	12	1	6 sezioni a 40 ore	240 ore	
	2020/ 2021	12	/	6 sezioni a 40 ore	240 ore	
	2021/ 2022	12	/	6 sezioni a 40 ore	240 ore	
SCUOLA PRIMARIA	2019/ 2020	38	24	23 sezioni a 28 ore 2 sezioni a 30 ore	704 ore + 62 ore per mensa scolastica	766 ore
	2020/ 2021	38	29	24 sezioni a 28 ore 1 sezione a 30 ore	702 ore + 65 ore per mensa scolastica	767 ore
	2021/ 2022	38	29	25 sezioni a 28 ore	700 ore + 68 ore per mensa scolastica	768 ore

Proiezioni relative al fabbisogno docenti per il prossimo triennio scuola secondaria di primo grado

classe di concorso	2019/2020	2020/2021	2021/2022	MOTIVAZIONE
	15 sezioni	15 sezioni	14 sezioni	
A22 LETTERE	150 ORE	150 ORE	140 ORE	10 ORE SETTIMANALI
	8 DOCENTI + 6 ORE	8 DOCENTI + 6 ORE	7 DOCENTI + 14 ORE	
A028 SC.MATEM	90 ORE	90 ORE	84 ORE	6 ORE SETTIMANALI
	5 DOCENTI	5 DOCENTI	4 DOCENTI + 12 ORE	
AB25 INGLESE	45 ORE	45 ORE	42 ORE	3 ORE SETTIMANALI
	2 DOCENTI + 9 ORE	2 DOCENTI + 9 ORE	2 DOCENTI + 6 ORE	
AA25 FRANCESE	30 ORE	30 ORE	28 ORE	2 ORE SETTIMANALI
	1 DOCENTE + 10 ORE	1 DOCENTE + 10 ORE	1 DOCENTE + 8 ORE	
A001 ARTISTICA	30 ORE	30 ORE	28 ORE	2 ORE SETTIMANALI
	1 DOCENTE + 10 ORE	1 DOCENTE + 10 ORE	1 DOCENTE + 8 ORE	
A060 ED.TECNICA	30 ORE	30 ORE	28 ORE	2 ORE SETTIMANALI
	1 DOCENTE + 10 ORE	1 DOCENTE + 10 ORE	1 DOCENTE + 8 ORE	
A030 ED.MUSICALE	30 ORE	30 ORE	28 ORE	2 ORE SETTIMANALI
	1 DOCENTE + 10 ORE	1 DOCENTE + 10 ORE	1 DOCENTE + 8 ORE	
A049 ED. FISICA	30 ORE	30 ORE	28 ORE	2 ORE SETTIMANALI
	1 DOCENTE + 10 ORE	1 DOCENTE + 10 ORE	1 DOCENTE + 18 ORE	
ALUNNI DISABILI	16	17	17	

Organigramma

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO

GRADO

Collaboratori del DS
Coordinatori di classe
Responsabili dei progetti
Responsabili del PDS, del cyberbullismo e del gemellaggio
Referenti dei laboratori (scienze, ed. artistica, informatica, falegnameria, atelier creativo, aula "colori al vento")
Referenti palestra e Auditorium
Referenti orario
Referente gestione sito
Commissione Invalsi

SCUOLA DELL'INFANZIA

Collaboratori del DS
Responsabili dei progetti
Responsabile multimediale
Referente mensa
Commissione scuola-educazione

SCUOLA PRIMARIA

Collaboratori del DS
Referente mensa
Referente materiali (strumenti musicali, audiovisivi, cartine)
Referente biblioteca
Referenti dei laboratori (informatica, arte, scienze)
Referente palestra
Commissione scuola-educazione
Commissione Invalsi

GRUPPI DI LAVORO DELL'ISTITUTO

Commissione PTOF e RAV (PDM)
Comitato di valutazione
Gruppo di Lavoro Diversabilità e Inclusionione (GLH e GLI)
Nucleo di Valutazione di Istituto
Commissione Continuità
Commissione PON

Collaboratori del Dirigente Scolastico

SCUOLA DELL'INFANZIA	BIFFI CRISTINA	Collaboratore di plesso
	GANZERLA MANUELA	Collaboratore di plesso
	RIVA MARIA VIRGINIA	Collaboratore di plesso
SCUOLA PRIMARIA	GARLINI SILVIA	Collaboratore di plesso
	TRAINA LARA	Collaboratore di plesso
SCUOLA SECONDARIA DIPRIMO GRADO	BROLIS LILIANA	Collaboratore di plesso
	DONZELLI PIERGIULIANO	Collaboratore di plesso

Funzioni strumentali

Piano Triennale dell'Offerta Formativa e RAV	DELCARRO ROMINA
Continuità	RANICA PAOLA
Inclusione	SCOTTI MARINA
Orientamento	NESI VERONICA
Multimedialità	GIANI MASSILIANO - PROVENZI SIMONA

Commissioni

Piano Triennale dell'Offerta Formativa e RAV	Carminati Maria Luisa Graziano Giuliana Molteni Sara Rigobello Claudia Salina Mario Valota Elena
Invalsi	Giani Massimiliano (referente) Graziano Giuliana Lio Susanna Malanchini Gisella Perego Mariangela Porceddu Carla

<p align="center">GLI e GLH</p>	<p>Brolis Liliana Cavalleri Patrizia Gagliani Giuditta Lio Susanna Docenti di sostegno</p>
<p align="center">Continuità</p>	<p>Borella Francesca Carne Silvia Delcarro Romina Lazzari Cinzia Molteni Sara Pennacchio Sabrina Quarteroni Ilaria Riva Maria Virginia Scuderi Katia Docenti classi quinte primaria (8) Docenti classi prime primaria (3)</p>
<p align="center">Scuola-educazione</p>	<p>Garlini Silvia Locatelli Claudia</p>
<p align="center">PON</p>	<p>Arnoldi Maria Luisa Borgognoni Simona Delcarro Romina Pelucchi Mirella</p>
<p align="center">Mensa</p>	<p>Biffi Cristina Garlini Silvia Traina Lara</p>

LA SCUOLA IN CUI CREDIAMO

#meteefinalità

Il nostro Istituto Comprensivo considera come fondamenti del percorso educativo: l'alunno, l'insegnante e la famiglia.

L'**alunno** è il protagonista che apprende con

- i compagni (il gruppo dei pari)
- gli adulti significativi (genitori, insegnanti e non solo)
- l'ambiente (scolastico ed extrascolastico)

L'**insegnante** è il mediatore che

- programma percorsi educativi e didattici
- decide le strategie di apprendimento
- guida gli alunni a soddisfare il proprio bisogno di conoscenza.

La **famiglia** interagisce con la scuola

- nel rapporto di fiducia
- nella collaborazione
- nell'alleanza educativa

La scuola è per tutti e, prima di tutto, è il luogo dell'educazione intesa come spinta alla crescita della persona nella sua unicità, pertanto bisogna che essa si caratterizzi come un "**ambiente educativo**" ricco di stimoli.

Il fine ultimo del processo di maturazione non si limita al raggiungimento dell'**alfabetizzazione**, ma implica anche una **crescita sul piano sociale ed etico**, favorendo lo star bene con se stessi, con il gruppo dei pari e degli adulti. Le nostre scuole, pertanto, si impegnano ad essere un luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione e insieme di valorizzazione delle diversità.

Il nostro Istituto è, quindi, una comunità dinamica che coinvolge la famiglia, i vari ordini di scuola e le varie agenzie del territorio.

I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, presentati nelle Indicazioni per il

Curricolo, orientano la natura e il significato degli interventi educativi e didattici predisposti complessivamente dai docenti al servizio del massimo ed integrale sviluppo delle capacità di ciascun allievo. I nostri percorsi formativi sono finalizzati alla costruzione dei saperi e all'interiorizzazione dei valori tenendo conto sia delle diverse fasi evolutive degli alunni (la cui età varia da tre a quattordici anni), sia della loro sfera emotiva.



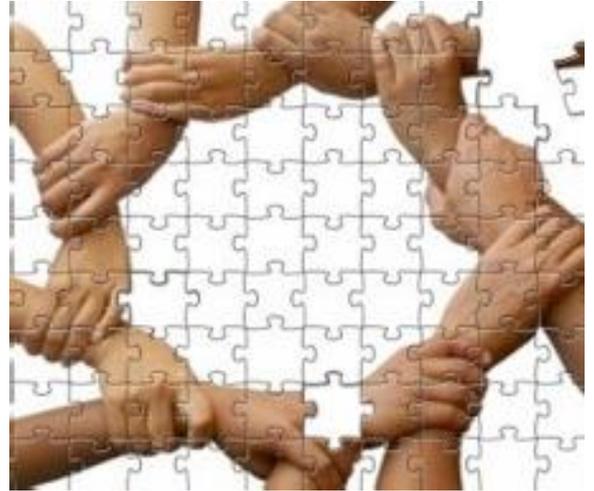
“La finalità della Scuola è la promozione del pieno sviluppo della persona”

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

L'Istituto si attiva per sviluppare e costruire:

a) la maturazione dell'identità:

- avere percezione e consapevolezza di sé;
- avere fiducia nelle proprie capacità e potenzialità;
- sapersi mettere in relazione con gli altri;
- sapere prendere decisioni;
- non scoraggiarsi dinanzi alle difficoltà sforzandosi di controllare la propria emotività;
- interpretare l'errore non come punto di debolezza, ma come partenza per migliorarsi;
- comprendere e valutare meglio il proprio essere, i propri interessi, le proprie attitudini.



b) La conquista dell'autonomia:

- capacità di compiere scelte;
- capacità di interagire con gli altri;
- capacità di pensare liberamente rispettando gli altri;
- capacità di organizzare il proprio lavoro, acquisendo consapevolezza dell'uso del proprio tempo e delle proprie idee e, responsabilità delle proprie azioni rispetto a: ambiente, compagni, adulti;
- capacità di strutturare un progetto flessibile di vita personale fondato sulla possibilità di valutare la realtà per operare scelte consapevoli.



c) **Lo sviluppo delle competenze trasversali:**

- sviluppare una creatività ordinata e produttrice;
- osservare, analizzare, conoscere ed interpretare la realtà;
- imparare le forme della comunicazione non verbale;
- comprendere e produrre messaggi verbali e non;
- personalizzare la comunicazione;
- comprendere, tradurre e rielaborare messaggi in codici diversi;
- ricercare il giusto collegamento tra realtà e fantasia;
- trasformare e utilizzare la recettività multimediale;
- costruire le prime rappresentazioni e descrizioni della realtà;
- utilizzare le sollecitazioni culturali per costruire progressivamente la capacità di pensare, riflettere e criticare;
- acquisire comportamenti cognitivi trasversali orientati alla soluzione di problemi e alla produzione di risultati verificabili.



d) **L'interiorizzazione dei valori:**

- rispettare la persona e i punti di vista altrui;
- essere collaborativi e solidali;
- avere senso di responsabilità personale e sociale;
- rispettare le regole della convivenza civile;
- valorizzare le diversità;
- essere consapevoli dei propri diritti e doveri



LA NOSTRA SCUOLA È...

#qualescuola

DELL'INCLUSIONE

- La scuola accetta, capisce e valorizza le diversità riconoscendo le esigenze di ciascuno.
- La scuola promuove l'integrazione sociale e culturale di ciascun alunno.
- La scuola attua strategie di insegnamento che valorizzano ogni alunno.

DELL'ARMONIZZAZIONE

- La scuola costruisce percorsi di raccordo che favoriscano gli alunni nel passaggio all'ordine successivo.
- La scuola vive momenti di gioia condivisa che si concretizzano nello scambio di auguri natalizi.

LEGATA AL TERRITORIO

- L'alunno conosce il suo territorio e se ne sente parte.
- La scuola interagisce con le agenzie educative presenti.
- La scuola si apre al territorio nelle giornate di "scuole aperte".

FORMATIVA

- La scuola attua percorsi che favoriscono la conoscenza di sé e la propria autonomia.
- La scuola insegna ad apprendere sviluppando metodi di studio e competenze linguistiche.
- La scuola guida l'alunno ad operare scelte progettuali consapevoli e significative.

DELLO STAR BENE

- La scuola contribuisce, per ciascun alunno, alla crescita nella stima di sé e nelle abilità sociali.
- La scuola promuove l'accoglienza di ciascuno nella sua unicità.

AGGIORNATA E TRASPARENTE

- La scuola promuove l'uso delle nuove tecnologie per integrare l'offerta didattica utilizzando diversi linguaggi.
- La scuola comunica in modo chiaro e pubblico la sua organizzazione ed i suoi intenti.

COME SIAMO ORGANIZZATI

#attivitàeorari

Scuola dell'infanzia

La nostra settimana

	MATTINA	POMERIGGIO
LUNEDI'	Attività di intersezione	Progetto nanna per i bambini di 3 anni Attività di sezione per i bambini di 4 e 5 anni Progetto di animazione teatrale per il gruppo dei grandi
MARTEDI'	Attività di sezione Progetto di psicomotricità relazionale per il gruppo dei piccoli e dei mezzani.	Progetto nanna per i bambini di 3 anni Attività di sezione per i bambini di 4 e 5 anni.
MERCOLEDI'	Attività di intersezione	Progetto nanna per i bambini di 3 anni Attività di sezione per i bambini di 4 e 5 anni
GIOVEDI'	Attività di sezione e I.R.C. per i piccoli delle sezioni	Progetto nanna per i bambini di 3 anni Attività di sezione per i bambini di 4 e 5 anni I.R.C. i grandi delle sezioni
VENERDI'	Attività di sezione	Progetto nanna per i bambini di 3 anni Attività di sezione per i bambini di 4 e 5 anni I.R.C. per i mezzani delle sezioni

La giornata alla scuola dell'infanzia

Ore 8.00-8.30	Accoglienza in una sezione secondo una precisa turnazione
Ore 8.30-8.45	Accoglienza nella propria sezione
Ore 8.45-10.40	Attività di sezione
Ore 10,40-11,35	Continuazione delle attività di sezione o intersezione
Ore 11.35-11,45	Preparazione al pranzo e igiene personale e uscita per i bambini esonerati dal pasto
Ore 11.45-13.00	Mensa e igiene in sezione
Ore 13.00	Possibilità di uscita per i genitori che ne facciano richiesta
Ore 13.00-13.30	Gioco libero per tutti i bambini in salone, nelle aule, in giardino
Ore 13.30-15.30	Per i bimbi di tre anni: preparazione al riposo e alla nanna
Ore 13.30-15.30	Per i bambini di 4 e 5 anni: attività di sezione
Ore 15.30-15.45	Consumo in sezione della merenda
Ore 15.45-16,00	Commiato ed uscita



Scuola primaria

Secondo le normative vigenti, la scuola primaria offre tre modelli orari attualmente in vigore che si articolano come segue.

27 ORE

Il modello orario a 27 ore si articola dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Nel primo quadrimestre si effettuano due rientri pomeridiani (dalle 14.00 alle 16.00 il lunedì e il mercoledì) mentre nel secondo quadrimestre gli alunni frequentano le lezioni solo il lunedì pomeriggio.

DISCIPLINE	CL.I		CL.II		CL.III		CL.IV		CL.V	
	1° Q	2° Q	1° Q	2° Q	1° Q	2° Q	1° Q	2° Q	1° Q	2° Q
ITALIANO	8	6	8	6	7	6	7	6	7	6
MATEMATICA	6	6	6	6	6	5	6	5	6	5
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
CORPO MOVIMENTO E SPORT	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
INGLESE	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
RELIGIONE/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	28	26	28	26	28	26	28	26	28	26

28 ORE

Il modello a 28 ore settimana lunga si articola dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e con due rientri pomeridiani (dalle 14.00 alle 16.00 il lunedì e il mercoledì). Il modello a 28 ore settimana corta si articola, invece, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e con quattro rientri pomeridiani (dalle 14.00 alle 16.00 dal lunedì al giovedì).

DISCIPLINE	CL.I	CL.II	CL.III	CL.IV	CL.V
ITALIANO	8	7	7	7	7
MATEMATICA	6	7	6	6	6
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2	2
STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	4	4	4	4	4
CORPO MOVIMENTO E SPORT	2	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1

30 ORE

Attualmente nella nostra scuola sono presenti due organizzazioni orarie che si articolano sul modello delle 30 ore: il primo modello prevede le lezioni dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30 con tre rientri pomeridiani dalle ore 14.00 alle ore 16.00 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì.

Il secondo modello si struttura dal lunedì al venerdì con cinque rientri pomeridiani.

DISCIPLINE	CL.I	CL.II	CL.III	CL.IV	CL.V
ITALIANO	8	8	7	7	7
MATEMATICA	8	8	7	7	7
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2	2
STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	4	4	5	5	5
CORPO MOVIMENTO E SPORT	2	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
	30	30	30	30	30

Triennio 2019/2021

Data la complessità derivante dall'elevato numero di classi, l'Istituto, considerate le esigenze espresse dal territorio e dalle famiglie, intende anche per i prossimi anni mantenere il modello orario a 28 ore, diversificato in settimana lunga (da lunedì al sabato) e settimana corta (dal lunedì al venerdì) come attualmente in vigore in tutte le classi prime e seconde, salvo cambiamenti apportati in Consiglio di istituto.

MODELLO 28 ORE settimana lunga

da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 12,30 lunedì e mercoledì dalle
14,00 alle 16,00

MODELLO 28 ORE settimana corta

da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30 lunedì, martedì,
mercoledì e giovedì dalle 14,00 alle 16,00

Scuola secondaria di primo grado

Secondo le normative vigenti, la scuola attualmente offre un solo modello orario a trenta ore, che si articola come segue.

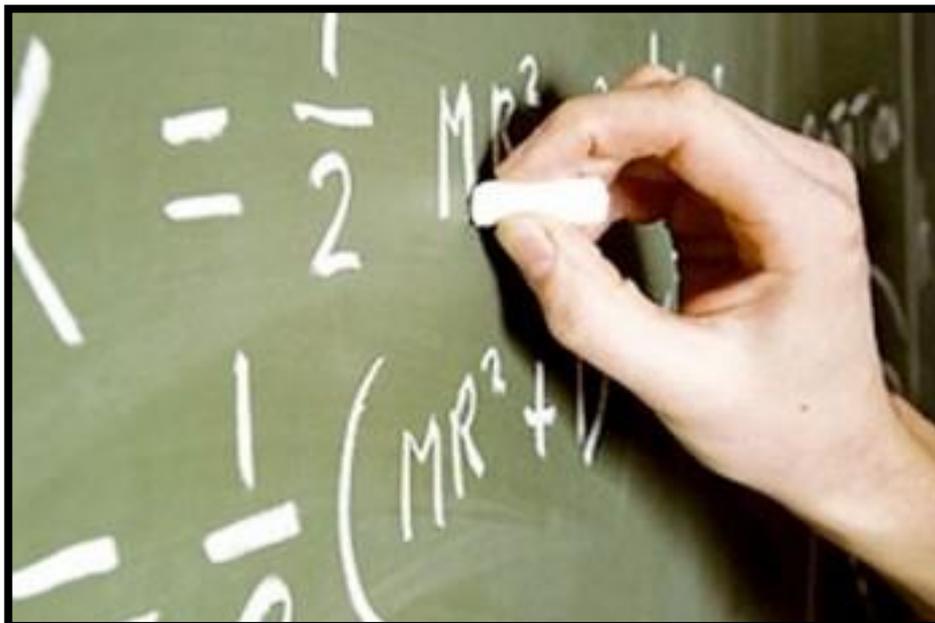
Il modello prevede una permanenza scolastica dalle ore 8.00 alle ore 13.00, dal lunedì al sabato. È previsto un intervallo dalle attività didattiche, che si svolge dalle 10.55 alle 11.05.

MODELLO A TEMPO NORMALE

DISCIPLINE	N° ORE SETTIMANALI
Italiano, Storia e Geografia	9
Attività di approfondimento: Lettere	1
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria: Francese	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e Sportive	2
Religione	1

Metodologie

I metodi e le attività, per quanto differenziati, a seconda degli insegnanti e degli argomenti, seguono un itinerario comune: il programma annuale è suddiviso in argomenti; la trattazione di ciascuno di questi argomenti parte da un momento di motivazione e dall'accertamento dei prerequisiti necessari; si passa quindi alla discussione, alla spiegazione e all'approfondimento; infine alla generalizzazione e al controllo. Qualora dal controllo emerga che i risultati attesi non siano stati raggiunti, c'è la possibilità di un recupero immediato attraverso nuove spiegazioni ed esercitazioni nell'ambito delle normali ore curricolari. Nel corso dell'anno sono previste, poi, eventuali ulteriori occasioni di recupero nell'ambito delle attività di progetto. La metodologia di insegnamento si struttura attraverso lezioni frontali, ricerche, dibattiti, colloqui, conversazioni, interrogazioni, prove scritte, attività di sostegno.



SERVIZI OFFERTI DAL TERRITORIO

#perilbeneideiragazzi

La Scuola si inserisce in un tessuto sociale che sostiene l'importanza dell'istruzione mettendo in atto servizi ad integrazione dell'offerta formativa.

L'amministrazione Comunale rende disponibile i seguenti servizi con un contributo economico a carico delle famiglie:

	TRASPORTO	MENSA	ORARIO ANTICIPATO	ORARIO PROLUNGATO
SCUOLA DELL'INFANZIA				
SCUOLA PRIMARIA				
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				

TRASPORTO

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato per gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, residenti nel comune di Cologno al Serio. Gli alunni che usufruiscono di tale servizio devono ritrovarsi nei punti di raccolta stabiliti in base alla residenza.

MENSA

Per i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria viene erogato il servizio mensa. Il servizio è affidato ad una ditta esterna che prepara i pasti direttamente nella cucina della mensa posizionata nell'edificio della scuola dell'infanzia. La mensa prevede la presenza degli insegnanti della scuola con la collaborazione di assistenti educatori.

ORARIO ANTICIPATO E PROLUNGATO

Per i bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria, iscritti al servizio del pre-scuola, l'ingresso è previsto dalle ore 7.30. I bambini sono accolti da personale educativo.

L'Amministrazione Comunale inoltre offre la possibilità di un servizio di post-scuola secondo le esigenze della famiglia che, alla scuola dell'infanzia, può scegliere di lasciare il proprio figlio a scuola fino alle ore 18 (dal lunedì al venerdì), mentre alla scuola Primaria fino alle ore 14.00 (nei giorni senza il rientro pomeridiano, escluso il sabato) o fino alle ore 18 (tutti i giorni, escluso il sabato).

È possibile usufruire di questi servizi previa iscrizione distribuita dal Comune, tramite le scuole, in genere nel mese di febbraio di ogni anno.

I moduli per l'iscrizione sono inoltre disponibili anche sul sito del Comune.

Per qualsiasi chiarimento le famiglie possono far riferimento all'Ufficio comunale "Servizi alla Persona".

ASSISTENZA EDUCATIVA

L'Amministrazione Comunale inoltre sovvenziona servizi di assistenza agli alunni in difficoltà tramite figure di assistenti educatori secondo le richieste pervenute dalla Neuropsichiatria Infantile di Romano di Lombardia.

CON LE FORBICI IN TASCA

L'Associazione Onlus Sguazzi organizza un progetto di affiancamento nello svolgimento dei compiti per i bambini della scuola Primaria.

Presso l'oratorio il martedì dalle 16 alle 17.30 e il giovedì dalle 15 alle 16.30, dei volontari aiutano i bambini nello svolgimento dei compiti.

OBIETTIVI FORMATIVI

#mete

I docenti di ogni ordine e grado, attraverso i curricoli, si impegnano a predisporre la propria azione educativa in linea con le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente come da raccomandazione europea 2006/962/CE, e con le Indicazioni Nazionali 2012.

COMPETENZE CHIAVE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	CAMPO DI RIFERIMENTO I discorsi e le parole CAMPI CONCORRENTI Tutti	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Italiano DISCIPLINE CONCORRENTI Tutte	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Italiano DISCIPLINE CONCORRENTI Tutte
COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA	CAMPO DI RIFERIMENTO I discorsi e le parole	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Inglese	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Inglese Francese
COMPETENZE MATEMATICHE E COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	CAMPO DI RIFERIMENTO La conoscenza del mondo CAMPI CONCORRENTI Tutti	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Matematica Scienze Geografia Tecnologia e Informatica DISCIPLINE CONCORRENTI Tutte	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Matematica Scienze Geografia Tecnologia DISCIPLINE CONCORRENTI Tutte

COMPETENZA DIGITALE	CAMPO DI RIFERIMENTO Immagini, suoni e colori CAMPI CONCORRENTI La conoscenza del mondo	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Tecnologia e informatica DISCIPLINE CONCORRENTI Tutte	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Tecnologia DISCIPLINE CONCORRENTI Tutte
IMPARARE AD IMPARARE	CAMPO DI RIFERIMENTO Tutte	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Tutte	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Tutte
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	CAMPO DI RIFERIMENTO Tutte	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Tutte	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Tutte
SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ	CAMPO DI RIFERIMENTO Tutte	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Tutte	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Tutte
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	CAMPO DI RIFERIMENTO Immagini, suoni e colori CAMPI CONCORRENTI Tutti	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Arte e immagine Musica Religione Cattolica DISCIPLINE CONCORRENTI Tutte	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Arte Musica Religione Cattolica Storia DISCIPLINE CONCORRENTI Tutte

Come si evince dalla tabella precedente, tutte le competenze coinvolgono più discipline ed insieme concorrono alla costruzione del sapere unitario del fanciullo e del ragazzo.

Poiché la scuola ha come finalità prioritaria la formazione dell'uomo e del cittadino, il nostro Istituto ritiene fondamentale lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e del senso di iniziativa e di imprenditorialità. La persona che ha un'idea positiva di sé e sa relazionarsi con gli altri in modo propositivo e costruttivo sarà in grado di partecipare a pieno alla vita sociale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

COMPETENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Percezione di sé	Rafforza la propria identità in rapporto a sé stesso	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e orienta le proprie scelte in modo consapevole
Percezione di sé in relazione agli altri	Consolida le relazioni stabilite e ne instaura delle nuove. Individua le regole nelle strutture sociali con le quali interagisce, le fa proprie e le rispetta.	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
	Si rende conto di essere in difficoltà e chiede aiuto.	Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
	Individua le regole nelle strutture sociali con le quali interagisce, le fa proprie e le rispetta.	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ

COMPETENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Iniziativa nel lavoro individuale	<p>Svolge l'attività nei modi e nei tempi adeguati rispettando la consegna.</p> <p>Manifestare curiosità verso proposte e persone nuove.</p> <p>Organizzare giochi simbolici e di ruolo.</p> <p>Utilizza materiali conosciuti e non in modo originale.</p> <p>Cerca soluzioni nelle varie situazioni concrete.</p>	<p>Pianifica il proprio lavoro.</p> <p>Sa regolare il lavoro in base a feedback prevalentemente esterni.</p> <p>Porta a compimento il lavoro iniziato in modo autonomo, nel rispetto dei tempi.</p> <p>Dimostra interesse verso le nuove proposte.</p> <p>Cerca soluzioni nelle situazioni anche non legate all'esperienza vissuta.</p>	<p>Pianifica il proprio lavoro e individua le priorità in modo autonomo.</p> <p>Sa regolare il lavoro in base a feedback interni ed esterni.</p> <p>Sa valutare i risultati in modo autonomo fornendo spiegazioni al riguardo.</p> <p>Porta a compimento il lavoro iniziato in modo autonomo, nel rispetto dei tempi e facendo proposte sullo svolgimento del lavoro.</p> <p>Dimostra interesse verso le nuove proposte e approfondisce in modo personale.</p> <p>Cerca soluzioni originali in diverse situazioni.</p>
Iniziativa nel lavoro di gruppo	<p>Partecipa a giochi di gruppo condividendone le regole.</p> <p>Interagire e collaborare adeguatamente nel gruppo.</p>	<p>Contribuisce alla realizzazione del lavoro comune svolgendo in modo efficace il proprio ruolo.</p>	<p>Contribuisce alla realizzazione del lavoro comune apportando un contributo significativo e personale.</p>

IL CURRICOLO VERTICALE

#percorso

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola:

- le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola.

In allegato è possibile consultare il curricolo verticale di ogni materia (ALLEGATO A).

L'acquisizione dei saperi non è però la finalità esclusiva dell'azione didattica. Per una buona progettazione curricolare la scuola deve infatti far riferimento alla singolarità dello studente, inserito nella pluralità del gruppo classe e appartenente a sua volta ad uno specifico contesto socio-culturale. In linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 e con le Competenze Chiave Europee, il nostro Istituto pone particolare attenzione alla maturazione e alla consapevolezza dell'identità dell'alunno e riconosce come fondamentali le sue competenze civiche e sociali in quanto inserito in una rete di relazioni più ampia. (ALLEGATO F).

La crescita personale è favorita da contesti formativi, diversificati e significativi che tendono alla maturazione di competenze specifiche. È compito della scuola monitorare continuamente il grado di sviluppo delle competenze di ciascun alunno per valorizzarle attraverso la predisposizione di compiti di realtà. La nostra scuola prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li accompagna fino al termine del primo ciclo di istruzione. In questo percorso l'Istituto si sta avviando all'individuazione delle situazioni complesse e nuove, il più possibile vicine al mondo reale (compiti di realtà) al fine di garantire a ciascun alunno la possibilità di vivere esperienze di crescita che integrino i saperi di base con le abilità.

LA VALUTAZIONE

#nonsolovoti

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

All'istituzione scolastica spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola. Si può vedere la valutazione per competenze nei vari plessi all'ALLEGATO G.

Scuola dell'infanzia

SCELTE EDUCATIVE

Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo "mondo", di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.

Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

L'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

Scuola primaria

L'attività di verifica degli apprendimenti è attuata in itinere e mira a verificare che la programmazione sia adeguata al gruppo classe. Gli insegnanti esprimono inoltre valutazioni quadrimestrali sui comportamenti, l'interesse, l'impegno ed i livelli di socializzazione degli alunni.

Le modalità e gli strumenti di questa raccolta di informazioni sono differenziati e sempre pertinenti al tipo di attività e di obiettivo preso in considerazione. Le verifiche saranno: iniziali per la rilevazione della situazione di partenza; sistematiche in rapporto agli argomenti trattati; quadrimestrali in rapporto agli obiettivi della programmazione didattica (1° quadrimestre ed alla fine dell'anno scolastico).

La valutazione quadrimestrale si esprime attraverso il voto decimale integrato da un giudizio sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno secondo alcuni criteri condivisi:

- la valutazione tiene conto di due aspetti principali: la misurazione delle conoscenze e la valutazione complessiva del processo di apprendimento dell'alunno;
- i docenti nella valutazione di prove oggettive utilizzano fasce percentuali condivise dal Collegio di Scuola;
- le prove oggettive strutturate tuttavia (es. prove MT di lettura e/o comprensione; prove Erickson di lingua e matematica) vengono valutate secondo i criteri contenuti nella prova stessa;
- pur utilizzando il sistema su scala decimale, si è deciso di non utilizzare voti inferiori a 5 e la possibilità di utilizzare una votazione intermedia (es: 8,5; 9,5);
- l'attività quotidiana può essere valutata come da consuetudine attraverso giudizi sintetici e commenti con valenza motivazionale e formativa

L'attività di valutazione è completata dalla partecipazione alla rilevazione annuale dei livelli di apprendimento degli alunni in lingua, matematica nelle classi seconde e lingua, matematica e questionario studenti nelle quinte a cura dell'INVALSI (Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione). Gli esiti delle prove, restituiti in forma generale, vengono conosciuti ed analizzati dai docenti.

Si segnala l'importanza di una chiara e completa comunicazione ai genitori delle modalità di valutazione e dei criteri di riferimento. Il voto non è la semplice media aritmetica dei risultati ottenuti nelle verifiche ma è l'esito ponderato fra elementi di misura e di contesto.

Di seguito vengono comunicate le griglie di valutazione relative alle prove oggettive (tab. 1), agli esiti quadrimestrali (tab. 2) e al voto di comportamento (tab. 3)

TABELLA 1

Fasce percentuali	Voto
100% - 95%	10
94,9 %- 86%	9
85,9 % - 78%	8
77,9 % - 71	7
70,9% - 60%	6
inferiore al 60 %	5

TABELLA 2

Voto	Descrittore
5	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso frammentario di conoscenze e abilità. Acquisizione inadeguata delle competenze. Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno incostante e superficiale.
6	Raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso superficiale di conoscenze e abilità. Acquisizione difficoltosa delle conoscenze. Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno non sempre adeguato.
7	Raggiungimento essenziale degli obiettivi. Uso corretto di conoscenze e abilità. Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti. Acquisizione incerta delle competenze. Impegno abbastanza costante.
8	Raggiungimento degli obiettivi. Possesso delle conoscenze e delle abilità. Acquisizione e utilizzo adeguati di competenze, linguaggi e strumenti. Impegno costante.

9	<p>Raggiungimento completo degli obiettivi. Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze. Acquisizione sicura delle competenze previste. Conoscenza approfondita degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante e puntuale.</p>
10	<p>Pieno raggiungimento degli obiettivi. Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente. Acquisizione e possesso approfonditi e personalizzati di conoscenze e competenze. Uso corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti. Impegno puntuale e approfondito.</p>

TABELLA 3

Voto	Descrittore
NON SUFFICIENTE	<p>Comportamento grave e ripetutamente scorretto. Atteggiamenti ed azioni che manifestano grave o totale mancanza di rispetto verso compagni, insegnanti altre figure della scuola. Ruolo negativo nella classe.</p>
SUFFICIENTE	<p>Comportamento nel complesso rispettoso delle regole e adeguato alla vita della classe. Episodi connotati da scorrettezze e inadempienze alle norme e ai doveri della vita scolastica. Atteggiamenti o azioni oggetto di richiami scritti non gravi.</p>
BUONO	<p>Comportamento generalmente corretto e disciplinato. Rari episodi di inadempienza alle norme e ai doveri della vita scolastica. Sensibilità ai richiami e al dialogo; disponibilità all'autocorrezione.</p>
DISTINTO	<p>Comportamento rispettoso delle regole e dei doveri della vita scolastica. Ruolo positivo nel gruppo classe. Scrupolosità nell'adempimento dei doveri e nel rispetto delle norme della vita scolastica.</p>
OTTIMO	<p>Comportamento lodevole nel rispetto delle persone, dell'ambiente e delle norme scolastiche. Ruolo attivo, collaborativo, propositivo nel gruppo classe.</p>

Scuola secondaria di primo grado

La valutazione terrà conto dell'ambiente socio-culturale, dello sviluppo psico-fisico, del ritmo di apprendimento personale e dei progressi che l'alunno compie rispetto al livello di partenza. Si valorizzeranno, inoltre, gli aspetti positivi, anche minimi, più che evidenziare l'errore; sarà data la prevalenza all'acquisizione di metodi e abilità piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni, e avrà una forte rilevanza l'impegno dimostrato dall'allievo, così come non sarà trascurato il livello di socialità raggiunto e le difficoltà di natura personale e/o sociale che l'alunno può incontrare. In tutti i casi la valutazione avrà un carattere formativo e/o orientativo.

Per quanto riguarda le singole discipline ciascun insegnante effettuerà una sintesi degli obiettivi specifici e, sulla base delle indicazioni introdotte dal D.L. 137/08 e delle indicazioni del collegio docenti utilizzerà la gamma di voti come da tabella.

Voto in decimi	Punteggio %
4	0%-39%
4,5	40% - 49%
5	50% - 54%
5,5	55% - 59%
6	60% - 64%
6,5	65% - 69%
7	70% - 74%
7,5	75% - 79%
8	80% - 84%
8,5	85% - 89%
9	90% - 92%
9,5	93% - 95%
10	96% - 100%



Le valutazioni delle prove orali avverrà tenendo conto della seguente tabella.

Livello/ Voto	Descrittori
4	L'allievo dimostra di avere una conoscenza frammentaria e disorganica dei contenuti essenziali. Si esprime con estrema difficoltà non riconoscendo né utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. In casi limite l'allievo non risponde alle domande o risponde in maniera completamente errata.
5	L'allievo dimostra di avere una conoscenza parziale dei contenuti essenziali mostrando difficoltà ad orientarsi nei collegamenti e nell'analisi anche se guidato dall'insegnante. L'espressione risulta frammentaria e imprecisa .
6	L'allievo dimostra di avere una conoscenza sufficiente dei contenuti essenziali e sa collegare in contesti semplici sotto la guida dell'insegnante. Si esprime utilizzando un linguaggio semplice senza errori significativi.
7	L'allievo dimostra di avere una conoscenza più che sufficiente dei contenuti essenziali e si esprime in forma lineare usando il linguaggio specifico della disciplina. Sa collegare e analizzare in maniera autonoma concetti semplici.
8	L'allievo dimostra di avere una conoscenza buona dei contenuti e si esprime in forma lineare usando il linguaggio specifico della disciplina. Sa collegare in maniera autonoma concetti semplici e se guidato anche quelli più complessi.
9	L'allievo dimostra di avere una conoscenza completa e precisa dei contenuti e si esprime in forma lineare usando il linguaggio specifico della disciplina. Sa collegare e analizzare in maniera autonoma anche i concetti complessi.
10	L'allievo dimostra di avere una conoscenza sicura, completa e ragionata dei contenuti, si esprime in maniera fluida e con proprietà di linguaggio tutti gli argomenti richiesti facendo riferimento anche ad approfondimenti proposti dall'insegnante. Sa analizzare e valutare in maniera autonoma anche situazioni complesse collegando gli argomenti e traendone adeguata sintesi, facendo collegamenti interdisciplinari.

Il comportamento sarà valutato secondo i seguenti indicatori:

CINQUE	Provvedimenti disciplinari Ha a suo carico svariati provvedimenti disciplinari per violazioni reiterate del regolamento d'istituto; ha a suo carico una sospensione di rilevante entità per comportamenti che violino i doveri secondo il D.P.R. 122/09, D.P.R. 249/98 e D.M. 5/09.
SEX	<p>Frequenza e puntualità Frequenta irregolarmente le lezioni, spesso entra in ritardo.</p> <p>Partecipazione alle lezioni Scorretta/ o nel comportamento tenuto a scuola; mostra scarso interesse/ o partecipazione alle lezioni.</p> <p>Rispetto e collaborazione nei confronti di insegnanti e compagni Non incline alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.</p> <p>Rispetto degli impegni scolastici Non assolve gli impegni scolastici; ha reiterate negligenze*.</p> <p>Provvedimenti disciplinari Ha a suo carico almeno un provvedimento disciplinare; ha conseguito note* disciplinari per contraffazioni di firme/ voti/ comunicazioni su atti ufficiali.</p>
SETTE	<p>Frequenza e puntualità Frequenta con discontinuità le lezioni, spesso entra in ritardo.</p> <p>Partecipazione alle lezioni Non sempre corretto negli atteggiamenti tenuti a scuola; mostra scarso interesse e partecipazione alle lezioni; disturba talvolta il normale svolgimento della lezione.</p> <p>Rispetto e collaborazione nei confronti di insegnanti e compagni È poco disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.</p> <p>Rispetto degli impegni scolastici È poco puntuale nell'assolvere gli impegni scolastici; ha diverse negligenze*.</p> <p>Provvedimenti disciplinari Non ha a suo carico provvedimenti, ma ha conseguito note* disciplinari rilevate sul libretto personale e/ o sul registro di classe</p>

OTTO	<p>Frequenza e puntualità Frequenta abbastanza regolarmente le lezioni, generalmente rispetta gli orari.</p> <p>Partecipazione alle lezioni Corretto negli atteggiamenti tenuti a scuola; partecipa consapevolmente alla vita scolastica.</p> <p>Rispetto e collaborazione nei confronti di insegnanti e compagni È quasi sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.</p> <p>Rispetto degli impegni scolastici Assolve gli impegni scolastici, ma non sempre in maniera puntuale e costante; ha alcune negligenze*.</p> <p>Provvedimenti disciplinari Nessun provvedimento disciplinare.</p>
NOVE	<p>Frequenza e puntualità Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari.</p> <p>Partecipazione alle lezioni Corretta/o negli atteggiamenti tenuti a scuola; è interessata/o e partecipa con motivazione alla vita scolastica.</p> <p>Rispetto e collaborazione nei confronti di insegnanti e compagni È disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola; buono il livello di socializzazione.</p> <p>Rispetto degli impegni scolastici Assolve gli impegni scolastici in maniera puntuale e costante; ha sporadiche negligenze*.</p> <p>Provvedimenti disciplinari Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.</p>
DIECI	<p>Frequenza e puntualità Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari.</p> <p>Partecipazione alle lezioni Irreprensibile negli atteggiamenti tenuti a scuola; è interessata/o e partecipa con entusiasmo e motivazione alla vita scolastica; dimostra forte senso di responsabilità e autonomia.</p> <p>Rispetto e collaborazione nei confronti di insegnanti e compagni È sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola; ottimo il livello di socializzazione.</p> <p>Rispetto degli impegni scolastici Assolve gli impegni scolastici in maniera puntuale e costante, potenzialmente in grado di assumere il ruolo di “leader positivo” all’interno della classe, non ha alcuna negligenza.</p> <p>Provvedimenti disciplinari Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.</p>

* **Negligenza:** annotazione che scaturisce dopo almeno due dimenticanze inerenti impegni e/o responsabilità

* **Nota disciplinare:** annotazione di particolare gravità

PROGETTI

#oltrecurricoli

Il Collegio dei Docenti riconosce di fondamentale importanza alcuni progetti che caratterizzano la Scuola e che vengono sviluppati con la partecipazione di tutti gli ordini.

Nell'intento di costruire un'identità significativa e realmente fattibile, la Scuola ha stabilito di effettuare una progettazione triennale.

Progetti di Istituto

PROGETTO CONTINUITÀ



Coinvolge i tre ordini di scuola e ha lo scopo di facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, mirando a garantire concretamente una continuità educativa, progettuale e formativa. Ogni momento formativo deve essere costruito sul precedente per cercare successive ipotesi educative al fine di integrare armonicamente le esperienze e gli apprendimenti compiuti dall'alunno, tenendo conto dei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche.

L'istituto è attento al passaggio dell'alunno nei diversi ordini di scuola e a tal fine promuove:

- Incontri tra insegnanti dei due ordini scolastici per il passaggio di informazioni sugli alunni che frequenteranno la classe successiva (tre incontri dal mese di dicembre a giugno).
- Documenti di passaggio (griglia di rilevazione di informazioni importanti relative all'apprendimento e all'abilità sociale).
- Colloqui individuali con i genitori nelle prime settimane dell'anno scolastico.
- Scuole aperte nel mese di gennaio
- Percorsi di familiarizzazione nella nuova scuola strutturati in momenti di conoscenza dell'ambiente e condivisione delle attività didattiche per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO

Lo sportello psicopedagogico è un servizio di ascolto e di sostegno ai docenti ed al personale educativo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

La finalità principale di tale supporto è quella di rilevare precocemente fattori di rischio e di trovare strategie relazionali e educative idonee al singolo bambino e al gruppo classe.

Lo psicopedagogo inoltre ha una funzione di facilitatore nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola a quello successivo.

Il servizio viene finanziato dal Piano di Diritto allo Studio.



SPORTELLO PSICOLOGICO

Allo sportello psicologico scolastico possono accedere in modo autonomo (previa autorizzazione dei genitori) i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Questo servizio è pensato per aiutare gli alunni a riflettere rispetto ad ansie, paure, dubbi che li accompagnano in questo delicato periodo di crescita. Allo sportello si possono rivolgere anche i genitori, gli insegnanti e tutte le figure educative interne alla scuola al fine di comprendere meglio le dinamiche individuali e di gruppo.

PROGETTO ALFABETIZZAZIONE

Il progetto alfabetizzazione cura l'accoglienza, l'inserimento e l'organizzazione di percorsi di alfabetizzazione per alunni con rilevanti difficoltà di integrazione, per favorire il successo scolastico.

È finanziato dal Ministero per il flusso migratorio.

Nella scuola dell'infanzia si costituiscono piccoli gruppi, eterogenei rispetto alle competenze linguistiche, che coinvolgono tutti i bambini con la necessità di potenziare il linguaggio.

I docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, utilizzando i fondi destinati al progetto, predispongono attività in piccolo gruppo per potenziare le competenze linguistiche per comunicare e per studiare, prima e seconda alfabetizzazione.



PROGETTO I.C. 2.0

La Legge 107/2015 prevede che all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa siano promosse azioni coerenti con il Piano nazionale della scuola digitale (PNSD).

Per questo motivo, il nostro Istituto si è dotato della figura dell'animatore digitale, che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola e la diffusione di pratiche didattiche innovative.



L'azione dell'animatore digitale è esplicitata nel progetto allegato, che nella nostra scuola prende il nome di "Progetto Istituto Comprensivo 2.0". Esso si basa sulle tre priorità individuate dal PNSD nell'azione triennale dell'animatore digitale (azione #28): formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e diffusione di soluzioni innovative (ALLEGATO B).

PROGETTO TERRITORIO

L'Istituto si adopra affinché gli alunni conoscano le molteplici caratteristiche della realtà in cui vivono; educa alla conoscenza e al rispetto delle risorse ambientali, economiche, sociali, culturali presenti; incoraggia il senso di appartenenza perché si sviluppi in ogni alunno la consapevolezza e l'amore per il proprio territorio al fine di dotarsi di un buon senso civico in funzione anche di una positiva integrazione tra pari.

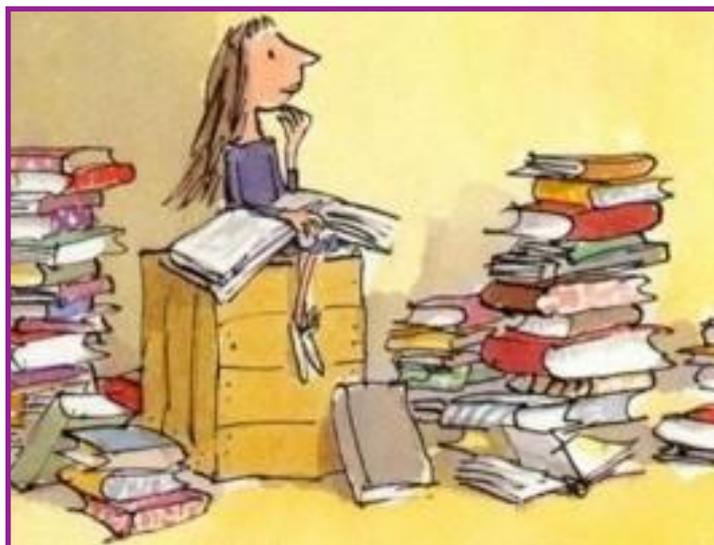
Inoltre, l'Istituto collabora con gli enti e le associazioni presenti per poter diventare esso stesso risorsa e riferimento sempre più significativo per il territorio che lo accoglie.



PROGETTO LETTURA

La Biblioteca Comunale propone da diversi anni una serie di incontri e attività per le scuole del territorio finalizzati a promuovere e incentivare il piacere della lettura.

Riconoscendo che la lettura è fonte di cultura e di crescita personale per ciascun alunno, la Scuola aderisce ai percorsi di promozione alla lettura specifici per le varie fasce d'età. Tali progetti prevedono, a seconda della classe di appartenenza, la visita alla biblioteca, la lettura ad alta voce di testi selezionati a seconda delle attività scolastiche, l'incontro con un autore italiano di letteratura per l'infanzia.



ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto verrà attivato in presenza di alunni con particolari patologie tali da impedire la normale frequenza scolastica. È finanziato dall'Amministrazione Comunale e dalla regione Lombardia.

SCREENING PER IL RILEVAMENTO PRECOCE DI EVENTUALI DISTURBI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO



Il progetto vedrà coinvolti gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e gli alunni delle prime classi della scuola primaria al fine di rilevare l'acquisizione delle competenze proprie dell'età. Le informazioni raccolte saranno utilizzate per la formazione delle classi prime e per il rilevamento precoce dei disturbi specifici d'apprendimento al termine del periodo di osservazione relativo al primo biennio della scuola primaria.

PON

Acronimo di *Programma Operativo Nazionale*, è finanziato da fondi europei erogati dal MIUR, per sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico ed attuato quest'anno scolastico nella scuola primaria e secondaria con diversi moduli, aggiuntivi alla didattica curricolare (es. pon di psicomotricità, potenziamento di italiano e matematica, ecc.). I singoli progetti che fanno parte del PON hanno come obiettivo la creazione di un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità.

PROGETTI DI PLESSO

Ogni scuola sceglie poi dei progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta didattica ed educativa. Di seguito è possibile consultare la piattaforma di progetti entro i quali di anno in anno il collegio sceglie le attività da proporre a seconda delle risorse, delle opportunità formative e della tipologia di classe.

Scuola dell'infanzia

PROGETTO ACCOGLIENZA

DESTINATARI: bambini e bambine che frequentano per la prima volta la nostra scuola.



Il bambino/a si separa dalle figure affettive primarie per abbracciare relazioni più vaste; un contenitore affettivo, quale può essere lo spazio-sezione e la relativa figura dell'insegnante, garantisce al piccolo quel bisogno di sicurezza dal quale nascerà una buona fiducia di base.

L'inserimento avviene nell'arco di due settimane con l'allungamento graduale del tempo di permanenza a scuola. Inizialmente è prevista la presenza del genitore che affianca il bambino nell'esplorazione degli spazi scolastici, nelle esperienze di manipolazione e nelle attività ludiche.

PROGETTO INTERSEZIONE

DESTINATARI: tutti i bambini

L'intersezione è atta a favorire la socializzazione tra bambini delle diverse sezioni. I bambini suddivisi in sottogruppi, con insegnanti diversi dai propri, vivono esperienze di scambio, di confronto e di collaborazione per il raggiungimento di uno scopo comune.

Tale organizzazione permette il conseguimento di obiettivi mirati e adeguati ai diversi livelli.

PROGETTO "I DIRITTI NATURALI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE (1° parte)"

DESTINATARI: tutti i bambini

Si propone di guidare il bambino alla riscoperta dei primi 5 diritti di Gianfranco Zavalloni che, nella società moderna, sono un po' disattesi: DIRITTO ALL'OZIO, DIRITTO DI SPORCARSI, DIRITTO AGLI ODORI, DIRITTO AL DIALOGO e DIRITTO ALL'USO DELLE MANI; tutto ciò attraverso attività esperienziali che rendano il bambino partecipe.

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ RELAZIONALE

DESTINATARI: i bambini e le bambine di tre e quattro anni.



Si propone di stimolare il bambino ad agire e provare piacere nel fare con il corpo, favorendo uno sviluppo più armonico della persona, nella sua struttura somatica, affettiva, cognitivorelazionale attraverso spazi, luoghi, tempi e materiali.

PROGETTO ANIMAZIONE TEATRALE

DESTINATARI: bambini e bambine di cinque anni

È uno spazio dove è possibile "mettere in scena" se stessi, le proprie paure, le proprie attese, i propri sogni e le proprie certezze attraverso l'espressività corporea.

Il teatro diventa un raccoglitore di abilità trasversali, in continua sinergia, dove ogni volta si entra con desiderio di conoscere e la voglia di mettersi in gioco per fare continue scoperte.

Scuola primaria

PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE "BODY PERCUSSION"

DESTINATARI: alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte

Grazie all'Amministrazione comunale, mediante il Piano di Diritto allo Studio, viene proposto un percorso di educazione musicale che porta i bambini all'uso della voce, del corpo/movimento e dell'uso di strumenti musicali mediante giochi, canti e danze.



PROGETTO PSICOMOTRICITA'

DESTINATARI: alunni delle classi prime.

Si propone di stimolare il bambino ad agire e provare piacere attraverso il corpo, favorendo uno sviluppo armonico delle tre aree di sviluppo: il corpo, l'area cognitiva e l'area emotiva.

PROGETTO AMBIENTE

DESTINATARI: alunni delle classi prime, seconde e terze.

Tramite l'Associazione "La Ringhiera", gli alunni hanno svolto attività manuali di riuso e recupero dei rifiuti casalinghi con il laboratorio " Giochiamo con i rifiuti", realizzato manufatti usando il mater-bi, un materiale costituito da amido di mais, completamente biodegradabile che è stato poi messo a confronto con il rifiuto non degradabile.

AGREO

DESTINATARI: alunni delle classi quarte

I bambini realizzano oggetti di uso quotidiano con materiale di recupero sotto la guida e l'aiuto delle persone facenti parte del gruppo Agreo, Cooperativa sociale per persone in situazione di disagio.

Il progetto promuove l'accoglienza, la collaborazione e mette in evidenza l'importanza del riciclaggio creativo.

EDUCAZIONE STRADALE

DESTINATARI: alunni delle classi quarte

In collaborazione con l'Autoscuola Calvi viene proposto un percorso per sensibilizzare i ragazzi al rispetto del codice stradale come pedoni e ciclisti.



PROGETTO COMUNITÀ

DESTINATARI: alunni delle classi seconde, terze e quinte

Il "Percorso Comunità" vede la predisposizione di attività creative e ludiche che mirano alla maturazione nei bambini del senso di appartenenza alla classe come comunità. Si riconosce infatti che le relazioni interpersonali sono un fattore essenziale dello sviluppo cognitivo, relazionale e sociale degli alunni.

Questo progetto è promosso a livello distrettuale da Solidalia - Azienda speciale consortile per i servizi alla persona operante nell'Ambito Territoriale di Romano di Lombardia.

Scuola primaria e secondaria di primo grado

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

DESTINATARI: alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Favorisce processi di cambiamento dei ragazzi non solo per quel che riguarda i temi della sessualità e dell'affettività, ma più in generale per i processi di maturazione e per le dinamiche relazionali del gruppo classe. Il progetto viene attivato in collaborazione con il Centro per la famiglia Agape di Treviglio.

Scuola secondaria di primo grado

PROGETTO AMBIENTE

DESTINATARI: alunni delle classi seconde.

Favorisce la riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente, attivando una relazione tra ragazzo e territorio e concorrendo all'affermazione di una coscienza ecologico-ambientale. Si avvale della collaborazione dei gruppi ecologisti locali e si articola sulle classi seconde con l'iniziativa "Puliamo il mondo".



PROGETTO FUORICLASSE

È rivolto agli alunni disabili o con difficoltà relazionali per sviluppare autonomia, manualità, coordinazione motoria, spirito di gruppo e per predisporre un eventuale inserimento presso una scuola superiore.

È finanziato dall'Amministrazione comunale.

PROGETTO MUSICALE

DESTINATARI: alunni di tutte le classi.



Il progetto, che è facoltativo e che si svolge in orario extrascolastico, potenzia le competenze musicali attraverso l'uso di strumenti con timbri diversi e favorisce la pratica della musica d'insieme, organizzando concerti sul territorio. È rivolto agli alunni delle classi prime (propedeutica musicale) e alle seconde e terze (Easy Band). È finanziato dall'Amministrazione comunale per ciò che riguarda la retribuzione dei docenti e per l'acquisto degli strumenti musicali.

POMERIGGI SPORTIVI

DESTINATARI: alunni di tutte le classi.

Promuove la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino. Si rivolge a tutto l'istituto e si svolge in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale.

PROGETTO GEMELLAGGIO

DESTINATARI: alunni delle classi terze.

Il progetto permette di migliorare la conoscenza della lingua straniera incoraggiando contatti con allievi dell'UE e di sviluppare un'esperienza di intercultura, di crescita personale e di autonomia individuale.



PROGETTO MADRELINGUA-KET

DESTINATARI: alunni delle classi terze.

Il percorso consente di potenziare le capacità di comprensione e produzione orale nella lingua straniera studiata. Il progetto madrelingua è finanziato dall'Amministrazione comunale.

Per la lingua inglese sono previste lezioni di madrelingua in orario scolastico e la possibilità di accedere ad un corso gratuito in orario extracurricolare finalizzato alla preparazione dell'esame KET (Key English Test).

DELFF

DESTINATARI: alunni delle classi terze.

Il percorso prevede un numero di 30 ore di lezione annue in orario extrascolastico per la preparazione all'esame di certificazione della lingua francese DELF (Diplôme d'Etudes en Langue Française).

PROGETTO ORIENTAMENTO

DESTINATARI: alunni delle classi seconde e terze.

Mette a conoscenza gli studenti dell'offerta formativa superiore, per rendere gli alunni consapevoli della scelta del successivo grado di istruzione.



KANGOUROU

DESTINATARI: alunni delle classi seconde e terze

Il progetto prevede la partecipazione facoltativa degli alunni alla gara nazionale organizzata da Kangourou Italia che rappresenta nel nostro Paese l'Associazione Internazionale "Kangourou senza Frontiere" la quale ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti alla iniziativa. Attuare selezioni nazionali o operare

confronti fra nazioni non sono tra gli scopi primari dell'iniziativa. Nel 2015 i Paesi aderenti sono stati oltre 55 e i concorrenti complessivamente oltre 7.000.000. In Italia, il numero dei concorrenti dell'edizione 2015 ha superato quota 49.000.



CYBERBULLISMO

DESTINATARI: alunni delle classi seconde e

terze Il progetto:

- diffonde negli studenti le conoscenze relative ai rischi dell'uso del web;
- sviluppa modalità protettive negli alunni per quel che concerne l'uso di strumenti informatici quali web, social network, chat ...;
- promuove nuove conoscenze e abilità finalizzate all'individuazione di situazioni di rischio;
- promuove comportamenti di "star bene" e di "autostima".

MOMENTI DI ARMONIZZAZIONE

#perconoscerci

Essendo di recente formazione, il nostro Istituto Comprensivo ha stabilito alcuni importanti momenti di condivisione per i tre ordini di scuola al fine di promuovere un maggior senso di appartenenza alla stessa realtà sia per i docenti sia per gli alunni e concretizzare competenze sociali e civiche in modalità adeguate all'età degli alunni.

CROSS DELLE FOSSE

Nel mese di ottobre lungo il percorso ciclo-pedonale che delimita il centro storico di Cologno al Serio, viene organizzata una gara podistica; coinvolge gli alunni delle classi quinte e gli alunni della scuola secondaria che volontariamente decidono di parteciparvi.



SCAMBIO DI AUGURI DI NATALE

I grandi della scuola dell'infanzia, gli alunni delle classi terze della scuola primaria e quelli delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, in rappresentanza di tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, sono coinvolti ogni anno attraverso canti, poesie, danze in un momento di scambio di auguri alla presenza del Dirigente Scolastico, delle autorità del territorio e di tutti coloro che collaborano alla vita scolastica.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

#versouncambiamento

Nell'anno scolastico 2014/2015 tutte le scuole italiane sono state chiamate a redigere un documento di autovalutazione (RAV) finalizzato a far emergere i punti di forza e di debolezza di ogni Istituto. Il documento prodotto può essere facilmente visionato nel portale "Scuole in chiaro" (<http://goo.gl/2I8tO9>)

I dati ottenuti sono stati poi utilizzati per stilare il Piano di Miglioramento della qualità della offerta formativa e degli apprendimenti che mira a individuare e tracciare una linea strategica per la pianificazione di priorità e traguardi da raggiungere nel medio-lungo termine.

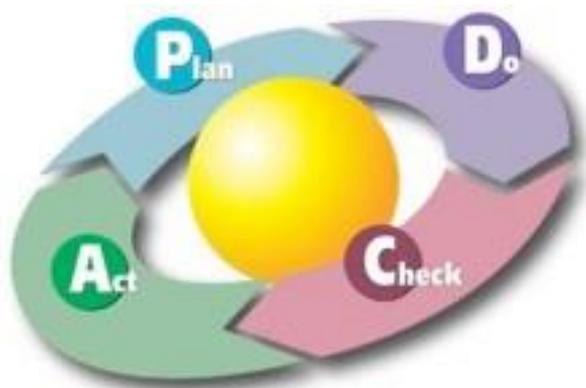
Il nostro Istituto riconosce la necessità di pianificare degli interventi che mirino al conseguimento dei seguenti obiettivi di processo:

- 1 - aggiornare i curricoli dei tre ordini di Scuola dell'IC nell'ottica della verticalizzazione e in linea con le Indicazioni Nazionali.
- 2 - Elaborare prove strutturate da utilizzare periodicamente nelle classi parallele.
- 3 - Organizzare e/o incentivare la partecipazione a corsi di formazione verticale sulle metodologie di insegnamento delle discipline.
- 4 - Prevedere una FS sulla continuità per l'armonizzazione della verticalità dell'Istituto.
- 5 - Coinvolgere un maggior numero di docenti dell'Istituto nelle attività, nei progetti e nei gruppi di lavoro valorizzando le competenze.
- 6 - Utilizzare risorse aggiuntive per affiancare i docenti nell'attività di insegnamento.
- 7 - Riqualificare e riorganizzare gli spazi interni ed esterni in modo funzionale alle esigenze delle attività, valorizzando ambienti poco utilizzati.
- 8 - Prevedere una FS che si occupi del monitoraggio degli esiti a distanza e dell'orientamento.
- 9 - Favorire il raccordo tra FS dedicata e uffici amministrativi per l'archiviazione dei dati.

Tali obiettivi saranno perseguiti nel triennio 2019/2020 come stabilito dalla legge 107 con le azioni progettate e riportate nel Piano di Miglioramento allegato (ALLEGATO C).

Utilizzo personale potenziamento

Come previsto dal Piano di Miglioramento e come sollecitato dall'Atto di Indirizzo, il nostro Istituto intende attuare azioni miranti al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali di matematica nella scuola secondaria e azioni finalizzate alla conferma del trend positivo in italiano (in



tutte le classi) e in matematica nella scuola primaria e ritiene altresì importante potenziare la didattica laboratoriale (ALLEGATO E).

L'organico potenziato verrà utilizzato per l'ambito scientifico e linguistico, il potenziamento umanistico e il potenziamento artistico-musicale.

Si stabilisce quindi di utilizzare il personale assegnato per l'attuazione di progetti per il recupero ed il potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche ed espressive mediante attività di classi aperte e di gruppi di livello. Si stabilisce inoltre che in caso di nuovi inserimenti di alunni con difficoltà nella comunicazione in lingua italiana, si metteranno in atto interventi extra-curricolari, nei pomeriggi liberi o durante l'orario scolastico, al fine di fornire all'alunno il necessario bagaglio linguistico per un corretto inserimento nella classe di appartenenza.

Quest'anno scolastico e, se non mutano le condizioni, anche i prossimi due anni, l'organico potenziato verrà utilizzato per i seguenti progetti:

- Progetto supplenze: per la copertura di supplenze brevi fino a dieci giorni dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria (36 ore settimanali);
- Progetto alfabetizzazione degli alunni di origine straniera: per attività di alfabetizzazione in lingua italiana di 1° livello per alunni neo arrivati e di 2° livello per sostegno allo studio (10 ore);
- Progetto sostegno classe prima (8 ore);
- Distacco (12 ore).

Un esempio dell'utilità del potenziamento, ormai entrato nell'organico dell'autonomia, si può vedere in questi prospetti, che mostrano quali progetti è stato possibile attuare nella scuola primaria e nella scuola secondaria grazie ad esso.

SCUOLA PRIMARIA

	ALUNNI COINVOLTI	TEMPI
Prima alfabetizzazione	Alunni NAI e alunni con scarsa padronanza della lingua italiana	Intero anno scolastico
Consolidamento delle abilità linguistiche e matematiche	Classi prime	II quadrimestre
Recupero/consolidamento delle abilità linguistiche e matematiche	Classi seconde o terze	II quadrimestre
Comprensione di un testo e avvio allo studio	Classi quarte	I° quadrimestre
Recupero/consolidamento delle abilità linguistiche e matematiche	Classi quinte	I° quadrimestre
Distacco collaboratori		Intero anno scolastico

SCUOLA SECONDARIA

	ALUNNI COINVOLTI	TEMPI
Prima e seconda alfabetizzazione	Alunni NAI e alunni con scarsa padronanza della lingua italiana	Intero anno scolastico
Recupero delle abilità di lingua inglese	Classi prime, seconde e terze	Intero anno scolastico in orario curricolare ed extracurricolare
Recupero delle abilità di lingua inglese	Classi seconde - partecipazione facoltativa	Intero anno scolastico in orario extracurricolare
Recupero/potenziamento delle abilità di lingua francese	Classi terze	Intero anno scolastico in orario curricolare
Potenziamento delle abilità artistiche	Classi prime, seconde e terze	Intero anno scolastico in orario curricolare ed extracurricolare

Progetto di formazione dei docenti

Come espresso dalla Legge 107, la formazione dei docenti in servizio è obbligatoria e permanente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'offerta formativa.

A tal fine, il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, ha stanziato dei fondi direttamente ai docenti per la propria autoformazione e, dall'esercizio finanziario del 2016, metterà annualmente a disposizione delle scuole risorse per accompagnare la formazione in servizio.

Il nostro Istituto, in linea con il Piano di Miglioramento stilato nell'anno scolastico 2018/2019, ritiene necessario armonizzare le proposte formative con gli obiettivi di processo stabiliti e di conseguenza nel triennio 2019/2022 intende organizzare corsi relativi:

- ✓ alla progettazione didattica verticale per competenze e alla valutazione;
- ✓ alla sicurezza e al primo soccorso;
- ✓ alla formazione sulla didattica laboratoriale e/o inclusiva;
- ✓ alla voglia di insegnare.

Con delibera del Collegio Docenti del 7 ottobre 2016, si è stabilito di prevedere un monte ore minimo annuale di 15 ore di aggiornamento per docente, e ciò non è stato mutato negli ultimi anni.

Progetto di formazione del personale ATA

Per il personale ATA le attività formative legate al rispettivo ruolo e al miglioramento professionale, possono essere quantificate in non meno di 10 ore annuali, sempre raggiungibili attraverso corsi proposti dall'istituto e da corsi esterni, anche in modalità on-line,

- Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Formazione in relazione alla digitalizzazione delle pratiche amministrative, con particolare riferimento al protocollo elettronico.
- Formazione sulle tecniche di primo soccorso.

INDIRIZZI UTILI

#contatti

ISTITUTO COMPRENSIVO DI COLOGNO AL SERIO

Via Rosmini, 12 - 24055 COLOGNO AL SERIO

Tel. e Fax 035896031 - 0354872415

e-mail bgic89900p@istruzione.it

SCUOLA DELL'INFANZIA

Via Circonvallazione - COLOGNO AL SERIO - Bergamo

n° telefono e fax: 035/897691

SCUOLA PRIMARIA

Via A. Locatelli 1 - 24055 COLOGNO AL SERIO

n° telefono e fax: 035 896496

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Rosmini, 12 - 24055 COLOGNO AL SERIO

Tel. e Fax 035896031 - 0354872415

SEGRETERIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Rosmini, 12 - 24055 COLOGNO AL SERIO

Tel. e Fax 035896031 – 0354872415

e-mail bgic89900p@istruzione.it

Il Dirigente Scolastico riceve i genitori su appuntamento.

La **segreteria** è aperta al pubblico:

dal lunedì a sabato dalle ore 11.00 alle ore 13.00

martedì e venerdì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche lo sportello non funzionerà in orario pomeridiano.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.30.

Ulteriori informazioni possono essere trovate sul sito:

www.iccolognoalserio.it

Quadro delle competenze per un curriculum verticale di arte e immagine

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine della SCUOLA PRIMARIA	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine del primo Ciclo di istruzione	Traguardi per lo sviluppo delle competenze INFANZIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze PRIMARIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze SECONDARIA di primo grado
1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).	Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
2. Comunicazione nelle lingue	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del			

<p>straniere</p>	<p>semplici situazioni di vita quotidiana.</p>	<p>Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>			
<p>3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.</p> <p>Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>	<p>Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p>	<p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</p>

<p>4. Competenze digitali</p>	<p>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.</p>	<p>Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico.</p> <p>Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.</p>	<p>Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p>	<p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>
<p>5. Imparare a imparare</p>	<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p>	<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni.</p> <p>Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</p>	<p>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed</p>	<p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>

			<p>espressivo.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p> <p>Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere</p>		
--	--	--	--	--	--

			<p>spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p>		
6. Competenze sociali e civiche	<p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</p>	<p>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>		<p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>

<p>7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>	<p>Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>		<p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</p>
<p>8. Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.</p>	<p>Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p>		<p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e</p>

					conservazione.
--	--	--	--	--	----------------

Quadro delle competenze per un curriculum verticale di educazione fisica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine della SCUOLA PRIMARIA	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine del primo Ciclo di istruzione	Traguardi per lo sviluppo delle competenze INFANZIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze PRIMARIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze SECONDARIA di primo grado
1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	<p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.</p> <p>Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione.</p>	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	
2. Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di			

		<p>affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>			
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.</p> <p>Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>			
4. Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico.			

		Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.			
5. Imparare a imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse	È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

			<p>scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo accorgendosi dei suoi cambiamenti.</p>	<p>gestualità tecniche.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	
6. Competenze sociali e civiche	<p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</p>	<p>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.</p>	<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei</p>	<p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per</p>	<p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p>

		Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e	Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

		novità e gli imprevisti.	giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	
8. Consapevolezza ed espressione culturale	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.</p>	<p>Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p>			

Quadro delle competenze per un curriculum verticale di francese

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine della SCUOLA PRIMARIA	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine del primo Ciclo di istruzione	Traguardi per lo sviluppo delle competenze INFANZIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze PRIMARIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze SECONDARIA di primo grado
1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni			
2. Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.			Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

					Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.</p> <p>Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>			
4. Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	<p>Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico.</p> <p>Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.</p>			
5. Imparare a imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo			Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo

	ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	<p>stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni.</p> <p>Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</p>			<p>scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>
6. Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	<p>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>			
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	<p>Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>			

		È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.			
8. Consapevolezza ed espressione culturale	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.</p>	<p>Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p>			Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Quadro delle competenze per un curriculum verticale di geografia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine della SCUOLA PRIMARIA	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine del primo Ciclo di istruzione	Traguardi per lo sviluppo delle competenze INFANZIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze PRIMARIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze SECONDARIA di primo grado
1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	<p>Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con</p>	Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

				particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	
2. Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.			
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

		Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.			
4. Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
5. Imparare a imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

			sulla base di indicazioni verbali.		
6. Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.		Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale

					geografiche.
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>		<p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p>	
8. Consapevolezza ed espressione culturale	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più</p>	<p>Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e</p>	<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Riconosce i più importanti</p>	<p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>

	congeniali.	musicali.	segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.		
--	-------------	-----------	---	--	--

Quadro delle competenze per un curriculum verticale di inglese

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine della SCUOLA PRIMARIA	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine del primo Ciclo di istruzione	Traguardi per lo sviluppo delle competenze INFANZIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze PRIMARIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze SECONDARIA di primo grado
1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni			
2. Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli	Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di	Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o

			<p>sono familiari.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p>	<p>informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p>
<p>3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.</p> <p>Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>			

<p>4. Competenze digitali</p>	<p>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.</p>	<p>Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico.</p> <p>Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.</p>			
<p>5. Imparare a imparare</p>	<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p>	<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni.</p> <p>Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</p>	<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p> <p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica.</p>	<p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p>	<p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p>

			Esprime storie attraverso la drammatizzazione.		
6. Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.		Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.			

<p>8. Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.</p>	<p>Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p>		<p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p>
---	---	--	--	---	---

Quadro delle competenze per un curriculum verticale di italiano

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine della SCUOLA PRIMARIA	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine del primo Ciclo di istruzione	Traguardi per lo sviluppo delle competenze INFANZIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze PRIMARIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze SECONDARIA di primo grado
1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>	<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni</p>	<p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi</p>	<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di</p>

			<p>suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici</p>	<p>ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p>
--	--	--	---	---	---

				<p>legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
--	--	--	--	---	--

<p>2. Comunicazione nelle lingue straniere</p>	<p>È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p>	<p>È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	<p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.</p>		
<p>3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.</p> <p>Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>			

<p>4. Competenze digitali</p>	<p>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.</p>	<p>Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico.</p> <p>Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.</p>	<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p> <p>Inventa storie, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p>
<p>5. Imparare a imparare</p>	<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p>	<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni.</p> <p>Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</p>	<p>Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p>	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in</p>	<p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Comprende e usa in modo</p>

				<p>funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
--	--	--	--	---	--

<p>6. Competenze sociali e civiche</p>	<p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</p>	<p>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>	<p>Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p>

<p>7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>	<p>Comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p>	<p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p>
<p>8. Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più</p>	<p>Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli</p>		<p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p>	<p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>

	congeniali.	ambiti motori, artistici e musicali.			
--	-------------	--------------------------------------	--	--	--

Quadro delle competenze per un curriculum verticale di matematica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine della SCUOLA PRIMARIA	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine del primo Ciclo di istruzione	Traguardi per lo sviluppo delle competenze INFANZIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze PRIMARIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze SECONDARIA di primo grado
1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	Raggruppa e ordina materiale secondo criteri diversi. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e	Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni.

				matematici.	
2. Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.			
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni	Raggruppa e ordina materiale secondo criteri diversi. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Si muove con discreta sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).	Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si

		complesse.	<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni.</p>	<p>decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p>	<p>orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p>
4. Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, ne intuisce le funzioni e i	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e	Ricava, analizza e interpreta rappresentazioni di dati con diversi strumenti per ricavarne misure di

	interagire con soggetti diversi.	ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	possibili usi.	grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.	variabilità.
5. Imparare a imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	Raggruppa e ordina materiale secondo criteri diversi. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

				<p>e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.</p>	
6. Competenze sociali e civiche	<p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</p>	<p>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>		<p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>	<p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni.</p> <p>Accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p>
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa.</p> <p>È in grado di realizzare semplici progetti.</p>	<p>Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto</p>		<p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p>	<p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per</p>

	<p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>a chi lo chiede.</p> <p>È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>		<p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui.</p>	<p>ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi ecc.) si orienta con valutazioni di probabilità.</p>
<p>8. Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio</p>	<p>Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>In relazione alle proprie</p>	<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato prossimo.</p>		

	talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.			
--	---	--	--	--	--

Quadro delle competenze per un curriculum verticale di musica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine della SCUOLA PRIMARIA	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine del primo Ciclo di istruzione	Traguardi per lo sviluppo delle competenze INFANZIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze PRIMARIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze SECONDARIA di primo grado
1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni		Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	
2. Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.			

		Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.			
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.</p> <p>Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	<p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>
4. Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	<p>Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico.</p> <p>Usa con responsabilità le tecnologie per interagire</p>		Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.	È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche

		con altre persone.			sistemi informatici.
5. Imparare a imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici	Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

			<p>sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>		
6. Competenze sociali e civiche	<p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</p>	<p>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>		<p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p>
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>È disposto ad analizzare se</p>		<p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p>	<p>Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso</p>

		stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.			<p>l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>
<p>8. Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più</p>	<p>Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e</p>		<p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<p>Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p>

	congeniali.	musicali.			
--	-------------	-----------	--	--	--

Quadro delle competenze per un curriculum verticale di religione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine della SCUOLA PRIMARIA	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine del primo Ciclo di istruzione	Traguardi per lo sviluppo delle competenze INFANZIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze PRIMARIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze SECONDARIA di primo grado
1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>	<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni</p>	<p>Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p>	<p>Riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività.</p> <p>Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua i frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso estetico e spirituale.</p>

<p>2. Comunicazione nelle lingue straniere</p>	<p>È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p>	<p>È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>			
<p>3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.</p> <p>Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>			

<p>4. Competenze digitali</p>	<p>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.</p>	<p>Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico.</p> <p>Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.</p>			
<p>5. Imparare a imparare</p>	<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p>	<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni.</p> <p>Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</p>	<p>Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.</p> <p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>	<p>Riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività.</p>	<p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili, si interroga sul senso dell'esistenza e la felicità, impara a dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo</p>

					circonda.
6. Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.	È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili, si interroga sul senso dell'esistenza e la felicità, impara a dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

<p>7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>	<p>Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p>		<p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili, si interroga sul senso dell'esistenza e la felicità, impara a dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>
<p>8. Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di</p>	<p>Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i</p>	<p>Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche</p>	<p>Riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo</p>	<p>È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo"</p>

	<p>rispetto reciproco.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.</p>	<p>sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p>	<p>appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p>	<p>per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività.</p> <p>Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.</p> <p>Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua i frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso estetico e spirituale.</p>
--	---	---	--	---	--

Quadro delle competenze per un curriculum verticale di scienze

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine della SCUOLA PRIMARIA	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine del primo Ciclo di istruzione	Traguardi per lo sviluppo delle competenze INFANZIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze PRIMARIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze SECONDARIA di primo grado
1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale. Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del	

				<p>proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	
<p>2. Comunicazione nelle lingue straniere</p>	<p>È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p>	<p>È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie</p>			

		dell'informazione e della comunicazione.			
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.</p> <p>Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>	<p>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale.</p> <p>Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti.</p>	<p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>	<p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso</p>

			<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>		<p>i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
4. Competenze digitali	<p>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.</p>	<p>Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico.</p> <p>Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.</p>		<p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	
5. Imparare a imparare	<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p>	<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni.</p> <p>Si impegna in nuovi apprendimenti in modo</p>	<p>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende</p>	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e</p>	<p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo</p>

		autonomo.	parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	scientifico e tecnologico.
6. Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.		Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

				naturale.	
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
8. Consapevolezza ed espressione culturale	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di</p>	<p>Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i</p>			<p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>

	<p>rispetto reciproco.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.</p>	<p>sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p>			<p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>
--	---	---	--	--	--

Quadro delle competenze per un curriculum verticale di tecnologia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine della SCUOLA PRIMARIA	Competenze trasversali dal profilo dello studente al termine del primo Ciclo di istruzione	Traguardi per lo sviluppo delle competenze INFANZIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze PRIMARIA	Traguardi per lo sviluppo delle competenze SECONDARIA di primo grado
1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale. Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
2.	È in grado di affrontare in	È in grado di esprimersi in			

<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p>	<p>lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p>	<p>lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p> <p>Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>			
<p>3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.</p> <p>Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>	<p>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale.</p> <p>Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p>	<p>Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p>	<p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai</p>

			<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>materiali.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>
--	--	--	---	---	--

4. Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i> , relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
5. Imparare a imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il	Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso

		<p>apprendimenti in modo autonomo.</p>	<p>proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>		<p>comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p>
<p>6. Competenze sociali e civiche</p>	<p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</p>	<p>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>			<p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>

<p>7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>	<p>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.</p>	<p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali</p>
--	--	--	--	--	---

					e di programmazione.
8. Consapevolezza ed espressione culturale	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.</p>	<p>Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p>		<p>Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p>	<p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p>

PROGETTO I.C. 2.0 – PIANO SCUOLA DIGITALE

La Legge 107/2015 prevede che all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa siano promosse azioni coerenti con il Piano nazionale della scuola digitale (PNSD).

Per questo motivo, il nostro Istituto si è dotato di una funzione strumentale sulla multimedialità, ricoperta da due docenti dell'istituto, che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola e la diffusione di pratiche didattiche innovative. L'azione della funzione strumentale è esplicitata nel "Progetto Istituto Comprensivo 2.0".

AMBITI	COSA FAREMO NELLA NOSTRA SCUOLA
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzeremo corsi di formazione sul tema della didattica per competenze attraverso le tecnologie digitali (Atelier creativo e digitale). - Diffonderemo ai colleghi dell'istituto quanto appreso nei corsi di formazione.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> - Proporranno agli alunni attività didattiche sui temi del PNSD. - Illustreremo il nostro lavoro sulla didattica digitale alle famiglie e al territorio, in occasione di Scuole Aperte e in momenti dedicati a questo tema. - Coinvolgeremo i genitori della Scuola Secondaria nell'utilizzo delle piattaforme didattiche e di strumenti digitali, come il Registro elettronico. - Diffonderemo quanto fatto dalla scuola attraverso il sito web dell'Istituto.
Diffusione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> - Selezioneremo le migliori soluzioni metodologiche e tecnologiche da divulgare in tutta la scuola. - Diffonderemo l'utilizzo delle Google Apps for Education nel nostro Istituto,

	<p>già attive e utilizzate in via sperimentale da alcuni docenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Amplieremo l'utilizzo del registro elettronico.-Amplieremo l'utilizzo delle piattaforme didattiche, come Edmodo. - Attiveremo laboratori di coding per gli allievi della Scuola Secondaria.
--	--

Gli ambiti sopra esplicitati trovano i loro riferimenti nelle 35 azioni proposte dal Piano nazionale per la scuola digitale. Il nostro Istituto ha deciso di concentrarsi sulle seguenti azioni specifiche, alcune delle quali sono già state intraprese.

AREE	AZIONI	CONTENUTI
Area della progettazione (strumenti)	Azione #1 – Fibra per banda ultralarga alla portata di ogni scuola	Entro la fine del 2019 verrà portata la fibra in tutto l'istituto ad opera del Comune.
	Azione #2 – Cablaggio interno di tutti i plessi	Il nostro Istituto è cablato nella Secondaria per quanto riguarda l'aula di informatica, mentre per la Scuola Primaria e per l'Infanzia il Wi Fi c'è in tutto il plesso, compreso il seminterrato e le palestre. Ciò è stato possibile grazie al progetto Pon 2014-2020 "Anche noi nella rete" a cui l'Istituto ha partecipato e vinto nel 2016 una somma pari a 15000 euro (utilizzandone circa 11000). Si va verso l'introduzione della fibra.
	Azione #37 – Canone di connettività: il diritto a internet parte a scuola	Il Ministero ha provveduto a controllare eventuali situazioni di carenze di connettività presso gli istituti scolastici: nella nostra scuola, la potenza della connessione di rete risulta limitata rispetto alle esigenze didattiche in fase di adozione. Si terrà monitorato anche in questo caso l'avanzamento dei lavori per l'introduzione della fibra da parte dell'Ente locale.

	<p>Azione #6 – Politiche attive</p>	<p>Per il BYOD (Bring Your Own Device), si va verso l'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti (smartphone, tablet e pc portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici.</p>
	<p>Azione #7 – Piano laboratori</p>	<p>A partire dal 2018/2019 è operativo l'Atelier creativo digitale (realizzato con i finanziamenti del PNSD) e ne sarà potenziato l'utilizzo. È uno spazio multifunzionale a disposizione di tutto l'Istituto e presenta due diverse aree interne:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'area del "Fare" (progettazione e sviluppo); 2. area con postazioni digitali (8 computer). <p>Nell'atelier potranno convivere l'eredità del preesistente laboratorio di ceramica e le nuove tecnologie digitali. Sono presenti dei kit che permettono ai docenti di strutturare lezioni mirate alla creazione e programmazione di semplici robot e più in generale al potenziamento delle competenze digitali.</p>
<p>Area delle competenze e contenuti</p>	<p>Azione #14 – Un framework</p>	<p>Costruiremo format innovativi per lo sviluppo di competenze digitali usufruendo del portfolio di percorsi didattici applicati che sarà predisposto dal Ministero, per diffondere le buone prassi. Ci impegniamo a occuparci dei tre temi base individuati dal PNSD: i diritti della Rete, l'educazione ai media e alle dinamiche sociali, l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online, qualità-integrità-circolazione delle informazioni.</p>

	Azione #17 – Pensiero logico – computazionale in tutta la scuola	Introdurremo l'esperienza del coding alla Scuola Secondaria, e verranno formati i docenti per entrare nell'atelier creativo e utilizzare il materiale.
	Azione #22 – Standard minimi e interoperabilità degli ambienti online per la didattica	Anche il nostro Piano sarà monitorato costantemente, in raccordo con il PNSD, per apportare integrazioni e miglioramenti.
	Azione #23 – Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida sull'autoproduzione dei contenuti didattici	Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie (flipped classroom).
	Azione #24 – Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali	Parteciperemo al progetto di rete per la creazione di biblioteche scolastiche come presidi tecnologici e formativi di Istituto.
	Azione #25 – Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa	Incentiveremo la partecipazione a corsi di formazione per l'innovazione, anche organizzandone presso il nostro Istituto.
	Azione #29 – Accordi territoriali	Parteciperemo alle diverse tipologie di collaborazione (a incremento, a integrazione, di sperimentazione e propositive) per le singole azioni individuate dal PNSD.
	Azione #30 – Stakeholders' club per la scuola digitale	Potremo beneficiare di accordi con imprese, attori e comunità dell'innovazione per finalità didattiche, seguendo quanto sarà stabilito dai Protocolli di intesa stipulati dal Ministero.
	Azione #31 – Una galleria per la raccolta di pratiche	Interagiremo con il sito del PNSD, nel quale saranno raccolte le migliori pratiche didattiche.
	Azione #35 – Monitoraggio dell'intero piano	Anche il nostro Piano sarà monitorato costantemente, in raccordo con il PNSD, per apportare integrazioni e miglioramenti.

Il presente piano, essendo triennale, potrebbe essere soggetto a variazioni o venire aggiornato in accordo con i cambiamenti che eventualmente si presenteranno nel corso del prossimo triennio sia a livello normativo sia in rispondenza alle esigenze della comunità scolastica.

ALLEGATO C

Istituto Comprensivo di Cologno al Serio (BG)

Via Rosmini, 12 - 24055 COLOGNO AL SERIO - Bergamo

C.F.: 93044430168

Tel. e Fax 035896031 - 0354872415

E-mail ministeriale: bgic89900p@istruzione.it

E-mail certificata: bgic89900p@pec.istruzione.it

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

(P.d.M.)

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto Comprensivo Abate Bravi di Cologno al Serio muove dai risultati emersi dal Rapporto di Auto Valutazione d'Istituto, documento che, a sua volta, rappresenta la prima sintesi organica e funzionale del lavoro avviato a partire dall'anno scolastico 2014/15 all'interno dell'Istituzione Scolastica.

Il Piano di Miglioramento prevede due **PRIORITÀ** fondamentali che vanno a definirsi con caratteristica "macro":

- 1. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di Matematica nella Scuola Secondaria**
- 2. Avvio di un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza.**

Gli obiettivi di processo prefissati nella scansione triennale sono i seguenti:

Per l'area Curricolo, progettazione e valutazione:

- a) rivedere annualmente i curricoli dei tre ordini di scuola dell'IC ed eventualmente modificare il curricolo verticale, in linea con le Indicazioni nazionali;
- b) elaborare prove strutturate da utilizzare periodicamente nelle classi parallele.

Per l'area Ambiente di apprendimento:

- a) riqualificare e riorganizzare gli spazi interni ed esterni in modo funzionale alle esigenze delle attività, valorizzando ambienti poco utilizzati.

Per l'area continuità e orientamento:

- a) potenziare una Funzione Strumentale che si occupi del monitoraggio degli esiti a distanza e dell'orientamento;
- b) rivedere gli incontri di continuità in modo che siano più funzionali per ogni plesso, sempre per una verticalità dell'Istituto;
- c) favorire il raccordo tra Funzione Strumentale dedicata e uffici amministrativi per l'archiviazione dei dati.

Per l'area sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

- a) organizzare e/o incentivare la partecipazione a corsi di formazione verticale sulle metodologie di insegnamento delle discipline;

- b) coinvolgere un maggior numero di docenti dell'Istituto nelle attività, nei progetti e nei gruppi di lavoro valorizzando le competenze;
- c) utilizzare risorse aggiuntive per affiancare i docenti nell'attività di insegnamento.

PRIORITA' 1	AZIONI
<p>Questa priorità, inerente gli esiti degli studenti, è da intendersi collegata anche alla conferma dei risultati positivi in Lingua italiana conseguiti in tutte le classi e in Matematica nella Scuola Primaria. Il dato rispecchia la fotografia avuta al momento di redazione del RAV e dunque va incontro ad azioni improntate alla flessibilità in relazione al monitoraggio in itinere che sarà effettuato durante l'attuazione del Piano di Miglioramento. Essa prende avvio dai risultati Invalsi ma apre all'interno dell'IC un programma di azioni che interesseranno la didattica per competenze nei due ambiti di riferimento: linguistico-espressivo e matematico-scientifico-tecnologico. A tali due ambiti seguono quelli del potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità e il potenziamento artistico e musicale.</p> <p>In questo modo, tutte le azioni del PdM tese al raggiungimento di obiettivi e traguardi rientreranno, appunto, in due macroaree o ambiti: matematico-scientifico-tecnologico e linguistico espressivo. Ciò vorrà dire che le medesime azioni convergeranno verso una polarizzazione tesa al rafforzamento di tutte le</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Convergenza della programmazione didattica: per fasce o classi parallele/per dipartimenti orientare l'azione didattica sulla base dei risultati Invalsi; - verificare il gap fra esiti degli alunni in entrata e esiti alunni in uscita (Scuola Secondaria I grado); - implementare incontri di continuità in verticale e in orizzontale all'interno dell'IC; - orientare la programmazione didattica funzionalmente alle prove Invalsi.

<p>competenze degli studenti. Pur avendo individuato, quindi, la sola priorità inerente il miglioramento degli esiti in Matematica, il PdM dovrà orientare, pertanto, azioni ed interventi mirati al potenziamento di tutte le competenze legate al curriculum di scuola.</p>	
---	--

<p>PRIORITA' 2</p>	<p>AZIONI</p>
<p>Questa priorità nasce dalla consapevolezza di non disporre di un sistema di monitoraggio a distanza degli esiti degli studenti. Terminato il primo ciclo dell'istruzione, conoscere gli esiti raggiunti dagli alunni nel successivo percorso di istruzione vuol dire permettere all'IC di valutare la propria azione di orientamento degli studenti e, soprattutto, verificarne il profitto nel medio-lungo periodo, valutare l'eventuale percentuale di dispersione scolastica, autovalutare l'efficacia della propria azione educativo-didattica, suscettibile di miglioramento o perfezionamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Condividere buone prassi all'interno dell'IC; - attivare all'esterno positive reti relazionali con il mondo dell'istruzione secondaria di secondo grado; - ampliare il network delle professionalità docenti esterne all'IC; - lavorare alla costruzione di un effettivo ruolo "ponte" dell'IC per tutti gli studenti in procinto di intraprendere il percorso formativo nella Scuola secondaria di secondo grado.

Le due macroaree, riconducibili alle priorità, indicano il lavoro a farsi nell'arco del triennio, polarizzando l'attenzione su:

- revisione integrale – e integrata – del curriculum di scuola;

- armonizzazione sempre maggiore del curricolo fra i tre gradi dell'IC vagliando il curricolo verticale della didattica per competenze;
- individuazione di griglie di valutazione armonizzate e condivise all'interno dell'IC;
- strutturare il curricolo di scuola in stretto rapporto con le competenze chiave per l'apprendimento permanente investire sulla formazione dei docenti;
- implementare le attività laboratoriali e riorganizzare gli spazi - interni ed esterni – disponibili;
- strutturare un programma di orientamento strettamente legato al monitoraggio degli esiti a distanza, attraverso il quale creare feedback di riferimento finalizzati all'autoanalisi d'Istituto.

RACCORDO FRA OBIETTIVI EX L.107/15, RAPPORTO Auto Valutazione, Piano Triennale Offerta Formativa; Piano di Miglioramento				
OBIETTIVI PRIORITARI EX L. 107/15	AREA	ATTIVITA'	FABBISOGNO INFRASTRUTTURE	INSERIMENTO IN RAV
Valorizzazione del potenziamento e delle competenze linguistiche. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua.	Potenziamento linguistico.	Corsi di alfabetizzazione. Attività laboratoriali. Intensificazione dell'utilizzo di Biblioteche d'Istituto. Connessione con il Piano di scuola digitale.	Dotazioni multimediali. Capacità connessioni di rete. Biblioteche di classe/ Istituto.	Si

<p>Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche Definizione di un sistema di orientamento Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati.</p>	<p>Potenziamento scientifico.</p>	<p>Corsi di potenziamento delle competenze. Intensificazione della partecipazione a iniziative o concorsi valevoli in campo nazionale/regionale/provinciale. Pianificazione degli interventi finalizzati alla istituzione di un sistema di orientamento.</p>	<p>Dotazioni multimediali Capacità connessioni di rete. Laboratori tecnico-scientifici.</p>	<p>Si</p>
<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva democratica.</p>	<p>Potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità.</p>	<p>Corsi di educazione alla cittadinanza attiva per classi parallele/gruppi di livello. Incontri periodici con organismi del terzo settore, dell'associazionismo, del volontariato.</p>	<p>Laboratori didattici ed interventi esterni di esperti o associazioni del territorio per migliorare le competenze di cittadinanza.</p>	<p>No</p>
<p>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche, ai media di produzione e diffusione delle immagini.</p>	<p>Potenziamento artistico e musicale.</p>	<p>Attività tecnico-laboratoriali; corsi di potenziamento delle competenze espressive; realizzazione di mostre fotografiche o di pittura.</p>	<p>Laboratori didattici per l'educazione artistica nelle classi terze e musicale; strumenti a fiato, a corda, a percussione.</p>	<p>No</p>

Sezione 2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Obiettivi primo anno	Obiettivi secondo anno	Obiettivi terzo anno
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di matematica nella scuola secondaria.	Intensificare il trend positivo per avvicinarsi alla media nazionale. Confermare i risultati positivi in italiano in tutte le classi e in matematica nella Scuola Primaria.	Programmazione didattica per dipartimenti e fasce parallele. Lettura comparata risultati Invalsi e risultati alunni iscritti al primo anno Sc. Sec. I grado.	Programmazione didattica per dipartimenti e fasce parallele. Lettura comparata risultati Invalsi e risultati alunni iscritti al primo anno Sc. Sec. I grado. Adozione di possibili correttivi sul piano della organizzazione curricolare.	Programmazione didattica per dipartimenti e fasce parallele. Lettura comparata risultati Invalsi e risultati alunni iscritti al primo anno Sc. Sec. I grado. Adozione di possibili correttivi sul piano dell'organizzazione curricolare. Valutazione comparata fra situazione di partenza e risultati triennali. Adozione di correttivi tendenti al miglioramento dell'impianto didattico- curricolare da attivare nel triennio successivo.
	Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo.	Ridurre il numero di sei all'esame conclusivo del primo ciclo raggiungendo la	Effettuare alfabetizzazione e/o corsi di recupero e sostegno per un	Effettuare alfabetizzazione e/o corsi di recupero e sostegno per un	Valutazione comparata della situazione di partenza e dei risultati ottenuti

RISULTATI SCOLASTICI		percentuale provinciale, aumentando le valutazioni intermedie (sette e otto).	miglioramento graduale alla scuola primaria.	miglioramento graduale alla scuola secondaria.	negli anni, vagliando eventualmente modifiche.
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Completare la progettazione educativa e didattica dell'istituto.	Individuare competenze disciplinari da possedere in uscita per scuola primaria e secondaria. Collocare le competenze chiave nel curriculum.	Valutare la modifica delle competenze per la scuola primaria.	Valutare la modifica delle competenze per la scuola secondaria.	Verificare il curriculum di istituto, unendo le competenze della scuola dell'infanzia.
RISULTATI A DISTANZA	Avvio di un sistema di monitoraggio o degli esiti a distanza.	Disporre di un sistema di raccolta analitica degli esiti a distanza e creazione di una banca dati d'Istituto.	Istituzione di una Funzione Strumentale dedicata per il monitoraggio degli esiti a distanza e per l'orientamento. Messa a punto di un sistema di raccolta degli esiti a distanza degli alunni. Monitoraggio dei risultati degli alunni iscritti al 1° anno della Scuola Secondaria di primo grado.	Monitoraggio dei risultati degli alunni iscritti al primo anno delle Scuole Secondarie e verifica dell'attività di orientamento svolta.	Monitoraggio risultati degli alunni iscritti al primo anno delle Scuole Secondarie e verifica delle attività di orientamento svolte. Valutazione degli esiti ed eventuale adozione di correttivi all'interno del curriculum di scuola e dell'organizzazione didattico gestionale interna all'Ic.

Sezione 3 – Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1 – Verificare periodicamente i curricoli dei tre ordini di Scuola dell'IC, valutando modifiche al curricolo verticale in linea con le Indicazioni Nazionali.	X	
	2 – Elaborare prove strutturate da utilizzare periodicamente nelle classi parallele.	X	
	3 – Progettare per aree/dipartimenti percorsi didattici metodologici centrati su compiti autentici quadrimestrali che coinvolgono lingua e matematica.	X	
Ambiente di apprendimento	1 – Riqualificare e riorganizzare gli spazi interni ed esterni in modo funzionale alle esigenze delle attività, valorizzando ambienti poco utilizzati.	X	
	2 – Supportare la didattica innovativa favorendo la partecipazione dei docenti a percorsi di aggiornamento/formazione.		X
	3 – Consolidare la presenza di conversatori madrelingua inglese nella scuola secondaria ed istituirli anche nella primaria.	X	
	1 – Curare i bisogni educativi e formativi degli alunni fragili personalizzando l'insegnamento e valorizzando la motivazione.	X	

Inclusione e differenziazione	2 – Condividere e implementare le buone prassi inclusive dell’Istituto nei dipartimenti disciplinari e nel GLHI.	X	
Continuità e orientamento	1 – Potenziare la FS che si occupi del monitoraggio degli esiti a distanza e dell’orientamento.		X
	2 – Rivedere gli incontri di continuità in modo che siano più funzionali per ogni plesso.	X	
	3 – Favorire il raccordo tra FS dedicata e uffici amministrativi per l’archiviazione dei dati.		X
	4 – Migliorare il percorso di maturazione del consiglio orientativo per raggiungere una maggiore condivisione tra scuola e famiglia per il successo formativo.		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 – Promuovere una comunità professionale attenta ai bisogni specifici dell’utenza.		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 – Promuovere la formazione con attenzione ai bisogni formativi dei docenti e del personale ATA per far crescere il capitale professionale.	X	
Promuovere la formazione con attenzione ai bisogni formativi dei docenti e del personale ATA per far crescere il capitale professionale	1 – Curare il coinvolgimento di tutte le famiglie per condividere il progetto educativo della scuola.	X	

Sezione 4 – Ridefinizione elenco degli obiettivi di processo

OBIETTIVO DI PROCESSO	1° ANNO (2019/20)	2° ANNO (2020/21)	3° ANNO (2021/22)
1 – Vagliare continuamente il curriculum verticale, in linea con le Indicazioni Nazionali.	Revisione continua ed armonizzazione del curriculum verticale per competenze.	Stesura di griglie di valutazione comuni.	Verifica e valutazione del lavoro effettuato e adozione di eventuali correttivi.
2 - Elaborare prove d'ingresso e verifica strutturate da utilizzare periodicamente nelle classi parallele.	Predisposizione di prove di verifica iniziali, intermedie e finali per italiano e matematica, modello INVALSI, creando una griglia comune di valutazione. Allineamento delle programmazioni sulle fasce e determinazione delle competenze per classi o periodi scolastici.	Stesura della griglia di valutazione. Predisposizione e somministrazione prove in situazione per verificare le competenze.	Valutazione efficacia delle prove predisposte ed eventuale revisione. Lettura comparata dei risultati in situazione di partenza e al termine triennio.
3 - Organizzare e/o incentivare la partecipazione a corsi di formazione verticale sulle metodologie di insegnamento delle discipline.	Formazione sulla progettazione didattica verticale per competenze e sul modo di insegnare.	Formazione sulla didattica laboratoriale e/o sulla didattica inclusiva. Formazione sulla valutazione.	Formazione sulla didattica laboratoriale e/o sulla didattica inclusiva.
4 – Affiancare alla Fs sulla continuità una Fs per il monitoraggio degli esiti a distanza, per una verticalità di istituto.	Coordinare le attività relative al passaggio d'informazione degli alunni da un ordine di scuola all'altro.	Affinare gli strumenti (griglie, schede...) utilizzati e sovrintendere la formazione delle classi.	Implementare la promozione di progetti didattici comuni ai plessi.
	Lettura/riflessione su esiti INVALSI in relazione alle classi seconde/quinte della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria.		

<p>5 - Coinvolgere un maggior numero di docenti dell'Istituto nelle attività, nei progetti e nei gruppi di lavoro valorizzando le competenze.</p>	<p>Incentivare la partecipazione di tutti i docenti all'attività di formazione proposta dall'IC e ai lavori di preparazione dei curricoli, della valutazione e delle verifiche. Individuare nuove figure di riferimento (per la stesura e condivisione nel plesso dei documenti prodotti, ecc.).</p>	<p>Incentivare la partecipazione di tutti i docenti all'attività di formazione proposta dall'IC. Individuare nuove figure di riferimento a seconda delle competenze possedute.</p>	<p>Incentivare la partecipazione di tutti i docenti all'attività di formazione proposta dall'IC. Individuare nuove figure di riferimento a seconda delle competenze possedute.</p>
<p>6 - Utilizzare risorse aggiuntive per affiancare i docenti nell'attività di insegnamento.</p>	<p>Predisposizione progetti di recupero e di potenziamento competenze linguistiche e matematiche.</p>	<p>Predisposizione progetti di recupero e di potenziamento competenze linguistiche e matematiche.</p>	<p>Predisposizione progetti di recupero e di potenziamento competenze linguistiche e matematiche e comparazione dei risultati negli anni.</p>
<p>7 - Riqualificare e riorganizzare gli spazi interni ed esterni in modo funzionale alle esigenze delle attività, valorizzando ambienti poco utilizzati.</p>	<p>Potenziamento della rete di connessione. Dotazione di tutte le aule di strumenti digitali (lim, notebook...).</p>	<p>Sostituzione di arredi obsoleti (per la primaria: banchi e armadi).</p>	<p>Allestimento di spazi idonei per attuare la didattica laboratoriale (con arredi adatti alla flipped classroom).</p>
<p>8 - Prevedere una FS che si occupi del monitoraggio degli esiti a distanza e dell'orientamento.</p>	<p>Rapporto con i docenti coordinatori di classe per le attività di orientamento formativo. Coordinamento attività di accompagnamento e consulenza orientativa. Monitoraggio esiti a distanza.</p>	<p>Rapporto con i docenti coordinatori di classe per le attività di orientamento formativo. Coordinamento attività di accompagnamento e consulenza orientativa. Monitoraggio esiti a distanza.</p>	<p>Rapporto con i docenti coordinatori di classe per le attività di orientamento formativo. Coordinamento attività di accompagnamento e consulenza orientativa. Monitoraggio esiti a distanza.</p>

9 - Favorire il raccordo tra FS dedicata e uffici amministrativi per l'archiviazione dei dati.	Messa a punto di un sistema di raccolta degli esiti a distanza degli alunni. Monitoraggio dei risultati degli alunni iscritti al 1° anno della Scuola Secondaria di primo grado.	Monitoraggio dei risultati degli alunni iscritti al primo anno delle Scuole Secondarie e verifica dell'attività di orientamento svolta.	Monitoraggio risultati degli alunni iscritti al primo anno delle Scuole Secondarie e verifica delle attività di orientamento svolte. Valutazione degli esiti ed eventuale adozione di correttivi all'interno del curriculum di scuola e della organizzazione didattico-gestionale interna all'IC.
---	---	---	--

LA NOSTRA SCUOLA IN NUMERI

Spazi

SCUOLA	LOCALI		PALESTRA	MENSA
	aule	laboratori spazi comuni		
INFANZIA	7	7	INTERNA	INTERNA
PRIMARIA	27	10	ESTERNA	C/O INFANZIA
SECONDARIA	15	13	ESTERNA	/
AMMINISTRAZIONE (c/o secondaria)		4		

DOTAZIONI MULTIMEDIALI

Connessione internet

SCUOLA	CONNETTIVITÀ DI ALMENO 30 Mb	TOTALE SPAZI	SPAZI CON CONNESSIONE
INFANZIA	dotata	16	16
PRIMARIA	dotata	38	38
SECONDARIA E SPAZI PER USO AMMINISTRATIVO	dotata	33	33

Nell'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto ha presentato e vinto un progetto per la realizzazione della rete LAN/wireless sui tre ordini di scuola, sovvenzionato con i fondi strutturali europei PON 2014/2020.

LIM e computer

SCUOLA	LOCALI		DOTAZIONE LIM	
	aule	laboratori spazi comuni	aule	laboratori spazi comuni
INFANZIA	7	7	/	/
PRIMARIA	27	10	24	1
SECONDARIA	15	13	14	2

PROGETTI TRIENNALI PER IL POTENZIAMENTO

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

DENOMINAZIONE PROGETTO	Potenziamento Linguistico
OBIETTIVI PRIORITARI EX L.107/15	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni, con particolare riferimento all'italiano. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
TRAGUARDO DI RISULTATO RAV	Migliorare gli esiti delle Prove INVALSI nelle classi della Scuola Primaria e Secondaria.
OBIETTIVO DI PROCESSO RAV	Utilizzare risorse aggiuntive per affiancare i docenti nell'attività di insegnamento. Organizzare attività didattiche per permettere agli alunni di apprendere e essere valutati per competenze.
ALTRI OBIETTIVI	Potenziamento dell'inclusione scolastica di alunni con bisogni educativi speciali, compresa la valorizzazione delle eccellenze. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
DESTINATARI	Alunni di tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria.
SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE	L'esito dei risultati dell'INVALSI ha messo in evidenza una variazione nei risultati, nel passaggio fra i diversi ordini di scuola ma anche fra un anno e quello successivo. Si ritiene di dover intervenire con attività anche di tipo laboratoriale mirate su competenze degli alunni che risultano maggiormente deficitarie dalle prove, mettendo in atto un percorso che coinvolga tutte le classi e gli alunni con modalità anche individualizzate e specifiche per classi ed alunni ma con l'obiettivo di raggiungere uno standard non diversificato e risultati omogenei e stabili nel tempo.
ATTIVITA' PREVISTE	Il docente referente INVALSI si incontra con i docenti delle classi e con i docenti di potenziamento per analizzare i dati dei risultati dell'INVALSI definendo la situazione riguardo alle

	<p>competenze linguistiche. Sulla base di questi dati si individuano le aree da potenziare per ogni classe o gruppo di classi; i docenti di classe con i docenti di potenziamento elaborano attività di recupero/potenziamento per gruppi di livello su specifiche abilità e competenze nelle classi della scuola Primaria e Secondaria in orario curricolare; il docente di potenziamento prepara la programmazione specifica con metodologia laboratoriale in orario curricolare o extracurricolare prevedendo attività quali: drammatizzazione teatrale, giornalino, giochi linguistici, progetto lettura...</p>
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	Materiale di consumo, in particolare per materiale di stampa.
RISORSE UMANE AREA	Docente Scuola primaria posto comune.
ALTRE RISORSE NECESSARIE	<ul style="list-style-type: none"> - Aule di rotazione per attività in contemporaneità con i docenti d'aula; - Aula polifunzionale; - Aula di informatica con connessione ad internet; - Personale ATA.
INDICATORI UTILIZZATI	<p>I docenti di classe e di potenziamento dovranno programmare una prova d'ingresso per tutte le classi in parallelo riguardante le competenze da potenziare e una prova finale, oltre al prodotto finale previsto dall'attività laboratoriale.</p> <p>Risultati delle prove INVALSI dei prossimi anni.</p>
STATI DI AVANZAMENTO	Le attività di potenziamento sono state organizzate come un corso annuale ma si riproporranno per i tre anni del piano triennale.
VALORI/SITUAZIONE ATTESI	Risultati delle prove INVALSI di italiano superiori in linea al punteggio medio, omogeneo fra le classi e stabile nel tempo nel tempo.

POTENZIAMENTO MATEMATICO

DENOMINAZIONE PROGETTO	Potenziamento matematico
OBIETTIVI PRIORITARI	Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logico e scientifiche degli alunni. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati.
TRAGUARDO DI RISULTATO RAV	Migliorare gli esiti delle Prove INVALSI di matematica nelle classi della Scuola Secondaria; continuare il trend positivo per avvicinarsi alla media nazionale.
OBIETTIVO DI PROCESSO RAV	Utilizzare risorse aggiuntive per affiancare i docenti nell'attività di insegnamento. Organizzare attività didattiche per permettere agli alunni di apprendere e essere valutati per competenze.
ALTRI OBIETTIVI	Potenziamento dell'inclusione scolastica di alunni con bisogni educativi speciali, compresa la valorizzazione delle eccellenze. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
DESTINATARI	Alunni della scuola Primaria. Alunni della scuola Secondaria.
SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE	L'esito dei risultati dell'INVALSI ha messo in evidenza una variazione nei risultati, in particolare in matematica, nel passaggio fra i diversi ordini di scuola ma anche fra un anno e quello successivo. Si ritiene di dover intervenire con attività anche di tipo laboratoriale mirate su competenze degli alunni che risultano maggiormente deficitarie dalle prove, mettendo in atto percorsi che coinvolgano tutte le classi e gli alunni con modalità anche individualizzate e specifiche per classi ed alunni ma con l'obiettivo di raggiungere uno standard non diversificato e risultati omogenei e stabili nel tempo.
ATTIVITA' PREVISTE	Il docente referente INVALSI si incontra con i docenti delle classi e con i docenti di potenziamento per analizzare i dati dei risultati dell'INVALSI definendo la situazione riguardo alle competenze logico-matematiche (numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni). Sulla base di questi dati si individuano le aree da potenziare per ogni classe o gruppo di classi; i docenti di classe con i docenti di potenziamento elaborano attività di recupero/ potenziamento per gruppi di livello su specifiche abilità e competenze nelle classi della scuola Primaria e Secondaria in orario curricolare; il docente

	di potenziamento prepara una programmazione specifica con metodologie anche laboratoriali, diverse da quelle utilizzate nelle classi, in orario curricolare o extracurricolare.
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	Materiale di consumo, in particolare per materiale di stampa, materiale per laboratorio informatico, scientifico, ecc.
RISORSE UMANE AREA	Docenti Scuola Primaria e Secondaria.
ALTRE RISORSE NECESSARIE	<ul style="list-style-type: none"> - Aule di rotazione per attività in contemporaneità con i docenti d'aula; - Aula di informatica con connessione ad internet; - Personale ATA.
INDICATORI UTILIZZATI	<p>I docenti di classe e di potenziamento dovranno programmare una prova d'ingresso per tutte le classi in parallelo riguardante le competenze da potenziare e una prova finale, oltre al prodotto finale previsto dall'attività laboratoriale.</p> <p>Risultati delle prove INVALSI dei prossimi anni.</p> <p>Realizzazione laboratori previsti.</p>
STATI DI AVANZAMENTO	Le attività sono state organizzate come un corso annuale ma si riproporranno per i tre anni del piano triennale.
VALORI/SITUAZIONE ATTESI	Risultati delle prove INVALSI di matematica in linea con i punteggi medi, omogenei fra le classi e stabili nel tempo.

POTENZIAMENTO UMANISTICO

DENOMINAZIONE PROGETTO	Potenziamento umanistico socio-economico/per la legalità
OBIETTIVI PRIORITARI ex-L.107/15	<p>Definizione di un sistema di orientamento.</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.</p> <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità d'origine, delle famiglie, dei mediatori culturali.</p>
ALTRI OBIETTIVI	<p>Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.</p> <p>Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.</p> <p>Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.</p>
DESTINATARI	Tutti gli alunni dell'Ic.
SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE	<p>I dati di contesto hanno evidenziato la presenza di un'alta percentuale di alunni figli di genitori non nativi, con movimenti in entrata ed uscita sia per cambi di residenza, sia per assenze temporanee e prolungate che si verificano nel corso dell'anno scolastico, quando le famiglie ritornano nei Paesi d'origine per periodi più o meno lunghi di vacanza. La scuola dell'Infanzia, in particolare, accoglie una percentuale di alunni stranieri che si aggira intorno al 56% le cui competenze linguistiche spesso necessitano di un intervento particolare e tempestivo.</p> <p>L'integrazione e la cittadinanza attiva si costruiscono a partire dall'acquisizione e uso della lingua del Paese in cui si vive.</p> <p>Si ritiene necessario intervenire con attività di alfabetizzazione in lingua italiana.</p>

ATTIVITA' PREVISTE	<p>Il docente di potenziamento sulla base dei bisogni evidenziati nelle singole classi progetta attività di diverso livello su alunni di classi diverse in orario curricolare o extracurricolare.</p> <p>ATTIVITÀ DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE Sono le attività proposte nella fase della “prima emergenza” alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi: un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti: è la fase che riguarda l’apprendimento dell’italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e consegne.</p> <p>ATTIVITÀ: LA LINGUA PER COMUNICARE Sono attività per l’apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per narrare, esprimere stati d’animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.</p> <p>ATTIVITÀ: LA LINGUA PER STUDIARE È la fase della lingua dello studio, dell’apprendimento della lingua delle discipline, dell’italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi. È il percorso per la comprensione dei testi di studio. Attività individualizzate per alunni con BES.</p>
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	Materiale di consumo, in particolare per materiale di stampa o per l’acquisto di testi specifici per l’apprendimento dell’italiano come L2.
RISORSE UMANE AREA	Docenti di Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria
ALTRE RISORSE NECESSARIE	<ul style="list-style-type: none"> - Aule di rotazione per attività in contemporaneità con i docenti d’aula; - Aula di informatica con connessione ad internet; - Personale ATA.
INDICATORI UTILIZZATI	Valutazione degli stadi di miglioramento delle competenze linguistiche relative alla comunicazione, comprensione e elaborazione in lingua italiana attraverso osservazioni sistematiche e prove strutturate.
STATI DI AVANZAMENTO	Le attività di potenziamento sono state organizzate come un corso annuale ma si riproporranno per i tre anni del piano triennale.
VALORI/SITUAZIONE ATTESI	<p>Integrazione degli alunni stranieri all'interno dell'Istituzione scolastica.</p> <p>Miglioramento dei risultati delle prestazioni scolastiche.</p>

POTENZIAMENTO ARTISTICO-MUSICALE

DENOMINAZIONE PROGETTO	Potenziamento artistico – musicale
OBIETTIVI PRIORITARI ex L.107/15	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri enti pubblici e privati operanti in tali settori.
ALTRI OBIETTIVI	<p>Permettere all'alunno di muoversi con una maggiore autonomia in campo artistico e di realizzare concretamente dei prodotti usando le proprie capacità e conoscenze.</p> <p>Stimolare e accrescere potenzialità espressive e comunicative, per uno sviluppo armonico della personalità attraverso attività laboratoriali interdisciplinari.</p> <p>Favorire l'esperienza del saper fare come metodo di lavoro, attraverso l'uso di una pluralità di linguaggi, a partire dal vissuto esperienziale dei ragazzi.</p> <p>Migliorare attenzione, osservazione, socializzazione e capacità di collaborazione, conoscenza di sé e del mondo esterno, di scelte ed iniziative personali, espressione e comunicazione.</p>
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	<p>La scuola Primaria da anni attiva progetti di educazione musicale finanziati con i fondi del PDS.</p> <p>La scuola Secondaria di primo grado da anni mette in atto Progetti musicali in orario extracurricolare finanziati con i fondi del PDS e progetti di arte anche nell'atelier creativo.</p>
ATTIVITA' PREVISTE	Attività laboratoriali ad hoc in ambito artistico e/o musicale in orario curricolare ed extracurricolare anche in verticale.
RISORSE UMANE	Docente della Scuola Secondaria.
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	500-1000 euro per acquisto materiali.
ALTRE RISORSE NECESSARIE	<ul style="list-style-type: none">- Aula polifunzionale/Auditorium- Aula di musica;- Fotocopie;- Personale ATA.
INDICATORI UTILIZZATI	Osservazione sistematica del singolo e gruppo.

	Realizzazione di elaborati, progetti di scuola o di Istituto.
STATI DI AVANZAMENTO	Le attività sono state organizzate come un corso annuale ma si riproporranno per i tre anni del piano triennale.
VALORI/ SITUAZIONI ATTESI	Aumento di attività a carattere interdisciplinare con metodologia laboratoriale.

INTEGRAZIONI AL PROFILO DELLO STUDENTE

Profilo dello studente	Competenze chiave europee	Aggiunte al Ptof	Competenze attese al termine del triennio della Scuola dell'Infanzia	Competenze Irc
<p>1. Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli sviluppi a scuola, lo studio personale, il vissuto in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.</p> <p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p> <p>In relazione alle proprie</p>	<p>Competenze sociali e civiche.</p>	<p>La conquista dell'autonomia.</p> <p>La scuola attua percorsi che favoriscono la conoscenza di sé e la propria autonomia, la maturazione dell'identità.</p> <p>Crescita nella stima di sé. La scuola è per tutti e, prima di tutto, è il luogo dell'educazione intesa come spinta alla crescita della persona nella sua unicità.</p> <p>Al servizio del massimo ed integrale sviluppo delle capacità di ciascun allievo. La scuola accetta, capisce e valorizza le diversità riconoscendo le esigenze di ciascuno.</p>	<p>Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.</p> <p>È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.</p> <p>Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole dei desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri.</p> <p>Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e regole del comportamento</p>	<p>Riflette e si interroga sul senso della propria identità ed esperienza di vita.</p> <p>Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.</p> <p>Riflette sui grandi interrogativi posti sulla condizione umana e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana.</p> <p>Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il</p>

consapevolezza, potenzialità e al proprio talento di espressione culturale impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

La scuola promuove l'accoglienza di ciascuno nella sua unicità.

L'alunno è il protagonista che apprende con:
- i compagni (il gruppo dei pari).
gli adulti significativi. (genitori, insegnanti e non solo).
- l'ambiente (scolastico ed extrascolastico).

... favorendo lo star bene con se stessi, con il gruppo dei pari e degli adulti. Le nostre scuole, pertanto, si impegnano ad essere un luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione e insieme di valorizzazione delle diversità.
Il nostro Istituto è, quindi, una comunità dinamica che coinvolge la famiglia, i vari ordini di scuola e le varie agenzie del territorio.

L'interiorizzazione dei valori. La scuola promuove l'integrazione sociale e culturale di ciascun alunno.

nei contesti privati e pubblici.

valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

		<p>Crescita nella dimensione sociale. L'alunno conosce il suo territorio e se ne sente parte.</p> <p>La scuola interagisce con le agenzie educative presenti. La scuola si apre al territorio.</p> <p>Il nostro Istituto ritiene fondamentale lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e del senso di iniziativa e di imprenditorialità.</p> <p>L'Istituto si adopera affinché gli alunni conoscano le molteplici caratteristiche della realtà in cui vivono; educa alla conoscenza e al rispetto delle risorse ambientali, economiche, sociali, culturali presenti; incoraggia il senso di appartenenza perché si sviluppi in ogni alunno la consapevolezza e l'amore per il proprio territorio al fine di dotarsi di un buon senso civico, in funzione anche di una positiva integrazione tra pari.</p>		
--	--	---	--	--

<p>2. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso. Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Inizia ad interiorizzare le coordinate spazio - temporali. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni.</p>	<p>Avverte gli stati d'animo altrui.</p> <p>(Inizia) ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. È sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.</p>	<p>Sulla base della forma storica della religione cattolica, si confronta tra persone di culture e religioni differenti. Dialoga e rispetta le differenze, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>Coglie, interpreta e gusta le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose.</p>
<p>3. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua.</p>	<p>La scuola insegna ad apprendere sviluppando competenze linguistiche.</p> <p>Nella scuola dell'infanzia si costituiscono piccoli gruppi, eterogenei rispetto alle competenze linguistiche, che coinvolgono tutti i bambini con la necessità di potenziare il linguaggio.</p>	<p>Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.</p> <p>Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione.</p>	<p>Acquisisce strumenti culturali per la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili.</p>

		<p>I docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, utilizzando i fondi destinati al progetto, predispongono attività in piccolo gruppo per potenziare le competenze linguistiche per comunicare e per studiare, prima e seconda alfabetizzazione.</p> <p>Promuovere e incentivare il piacere della lettura.</p>		
<p>4. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.</p> <p>Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	<p>Comunicazione nelle lingue straniere.</p>		<p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p>	
<p>5. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e</p>	<p>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.</p>	<p>Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a</p>	<p>Dimostra prime abilità di tipo logico- matematico.</p> <p>Formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p>	

<p>statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p>		<p>pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.</p>		
<p>6. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>	<p>Competenze digitali.</p>	<p>La scuola promuove l'uso delle nuove tecnologie. Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola e la diffusione di pratiche didattiche innovative.</p>	<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. Inventa storie, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	
<p>7. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed</p>	<p>Imparare ad imparare.</p>	<p>La scuola insegna ad apprendere sviluppando metodi di studio.</p>	<p>Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati. Utilizza gli errori come fonte di conoscenza.</p>	<p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità</p>

<p>impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p>				<p>nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>
<p>8. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>	<p>La scuola guida l'alunno ad operare scelte progettuali consapevoli e significative. Il nostro Istituto ritiene fondamentale lo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità.</p>	<p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>Elabora ed esprime il personale progetto di vita.</p>

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze chiave europee	Livello	Competenze declinate per l'ultimo anno della scuola dell'infanzia
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	A	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute con ricchezza di particolari, comunica e si esprime con una ricchezza espressiva, utilizza con padronanza la lingua italiana;
	B	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica con alcuni modi di espressione, utilizza con sempre maggiore padronanza la lingua italiana;
	C	Generalmente, sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, si esprime in modo appena adeguato, utilizza con passabile padronanza la lingua italiana;
	D	Se sollecitato, sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica con modi di espressione non sempre adeguati, utilizza con poca padronanza la lingua italiana;
Comunicazione nelle lingue straniere	A	Riconosce ed utilizza in situazioni ludiche i primi elementi della comunicazione e facili parole legate a contesti reali;
	B	Riconosce abbastanza ed utilizza in situazioni ludiche i primi elementi della comunicazione e facili parole legate a contesti reali;
	C	Inizia a riconoscere ed utilizza in situazioni ludiche i primi elementi della comunicazione e facili parole legate a contesti reali;
	D	Fatica a riconoscere ed utilizzare in situazioni ludiche i primi elementi della comunicazione e facili parole legate a contesti reali;
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	A	Dimostra buone abilità di tipo logico, ha interiorizzato le coordinate spazio-temporali proposte e si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva con padronanza le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
	B	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali proposte e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti,

		situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
	C	Dimostra prime abilità di tipo logico appena adeguate allo scopo, prova ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali proposte e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Inizia a rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, cercando di formulare ipotesi, provando a ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
	D	Se guidato, comincia a dimostrare prime abilità di tipo logico, interiorizzando a fatica le coordinate spazio-temporali proposte e cominciando ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Se sollecitato, inizia a rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formulando a fatica ipotesi e soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
Competenze digitali	A	Utilizza autonomamente le nuove tecnologie proposte per giocare e svolgere semplici attività didattiche con la supervisione dell'insegnante;
	B	Utilizza le nuove tecnologie proposte per giocare e svolgere semplici attività didattiche con la supervisione dell'insegnante;
	C	Utilizza le nuove tecnologie proposte per giocare e svolgere semplici attività didattiche con l'aiuto dell'insegnante;
	D	Utilizza le nuove tecnologie proposte per giocare e svolgere semplici attività didattiche non sempre in modo appropriato. È necessario l'aiuto costante dell'insegnante;
Imparare ad imparare	A	Coglie i diversi punti di vista, riflette sui significati, comprende i propri errori; Ha un positivo rapporto con la corporeità, ha maturato una buona fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
	B	Per la maggior parte delle volte, coglie i diversi punti di vista, prova a riflettere sui significati, inizia a comprendere i propri errori. Ha un positivo rapporto con la corporeità, ha maturato fiducia in sé, inizia ad essere consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
	C	Generalmente, coglie i diversi punti di vista, se guidato inizia a comprendere i propri errori. Ha un rapporto con la corporeità appena adeguato, inizia a maturare fiducia in sé; a volte è consapevole

		delle proprie risorse e dei propri limiti e sa chiedere aiuto;
	D	Coglie a fatica i diversi punti di vista; se è guidato, a volte inizia a comprendere i propri errori. Ha appena iniziato ad avvicinarsi alla propria corporeità, non ha ancora maturato sufficiente fiducia in sé, non sempre è consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti e non sempre sa chiedere aiuto.
Competenze sociali e civiche	A	Condivide in modo costruttivo esperienze e giochi, utilizza in modo appropriato materiali e risorse comuni, affronta i conflitti con le corrette modalità, riconosce e rispetta le regole del comportamento nei diversi contesti;
	B	Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta i conflitti con le corrette modalità, riconosce e rispetta le regole del comportamento;
	C	Generalmente condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni in modo abbastanza adeguato; non sempre affronta i conflitti con le corrette modalità e non sempre riconosce e rispetta le regole del comportamento;
	D	Solo su richiesta, condivide esperienze e giochi, utilizza in modo poco appropriato materiali e risorse comuni, affronta i conflitti con modalità poco corrette; spesso non riconosce e/o non rispetta le regole del comportamento.
Spirito di iniziativa	A	È sempre attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro nei tempi richiesti, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
	B	È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone;
	C	È abbastanza attento alle consegne, porta a termine il lavoro non sempre nei tempi richiesti, incomincia ad essere consapevole dei processi realizzati e a documentarli. A volte manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone non sempre con le corrette modalità;
	D	Spesso non è attento alle consegne, porta a termine il lavoro solo se supportato dall'adulto. Ha poca curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone non sempre con le modalità corrette.

Consapevolezza ed espressione culturale	A	Si esprime sempre in modo personale, con creatività e partecipazione, è costantemente attento alla pluralità di culture, lingue, esperienze;
	B	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze;
	C	Si esprime, non sempre in modo personale, è consapevole della pluralità di culture, lingue, esperienze;
	D	Si esprime in modo personale solo su richiesta, non sempre è consapevole della pluralità di culture, lingue, esperienze.

(1) Livello Indicatori esplicativi

A – AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Competenze chiave europee	Livello	Competenze declinate alla fine del primo ciclo di istruzione
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	A	Ha una completa e sicura padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi complessi, di esprimere con sicurezza le proprie idee e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
	B	Ha padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico in relazione alle diverse situazioni;
	C	Sa comprendere e produrre semplici enunciati e testi, raccontare le proprie esperienze, adottare generalmente un registro linguistico adeguato in situazioni note e familiari;
	D	Se opportunamente guidato, comprende e produce semplici enunciati e testi, racconta le proprie esperienze.
Comunicazione nelle lingue straniere	A	È in grado di sostenere con sicurezza una comunicazione essenziale in lingua inglese, in semplici situazioni;
	B	È in grado di comunicare in lingua inglese, in situazioni di vita quotidiana, utilizzando le strutture acquisite;
	C	È in grado di comprendere semplici comunicazioni in lingua inglese relativi ad ambiti noti e familiari;
	D	È in grado di sostenere in lingua inglese, solo se opportunamente guidato, alcune comunicazioni essenziali in semplici situazioni note.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	A	Utilizza con sicurezza le sue conoscenze, il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare dati, fatti della realtà e situazioni nuove;
	B	Utilizza con buona padronanza le sue conoscenze, il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare dati, fatti della realtà e situazioni nuove;
	C	Utilizza le sue conoscenze, il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare dati, fatti della realtà e situazioni note e concrete;
	D	Se guidato utilizza le sue conoscenze, il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare dati, fatti della realtà e situazioni note.
Competenze digitali	A	Usa con responsabilità e sicurezza le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici;

	B	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività;
	C	Usa le tecnologie in contesti comunicativi semplici e concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone;
	D	Usa solo se guidato le tecnologie in contesti comunicativi concreti e semplici per interagire con altre persone.
Imparare ad imparare	A	Padroneggia con sicurezza conoscenze e nozioni di base. È in grado di acquisire e rielaborare nuove informazioni utilizzando un metodo di studio attivo e creativo. Organizza il proprio apprendimento, valuta il proprio lavoro e cerca consigli, informazioni e sostegno quando necessario. Applica quanto appreso in altri contesti;
	B	Padroneggia le conoscenze e nozioni di base. È in grado di acquisire ed elaborare nuove informazioni utilizzando un metodo di studio efficace. Generalmente organizza il proprio apprendimento e cerca consigli e sostegno quando necessario;
	C	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base. È in grado di comprendere semplici informazioni utilizzando un metodo di studio di tipo mnemonico. Si impegna in nuovi apprendimenti secondo le proprie capacità. Va indirizzato ad organizzare il proprio apprendimento e cerca consigli, informazioni e sostegno quando necessario;
	D	Possiede parzialmente conoscenze e nozioni di base. Deve essere guidato ad acquisire ed elaborare nuove informazioni; possiede un metodo di studio ancora incerto. Fatica ad organizzare il proprio apprendimento e ad utilizzare in modo adeguato gli strumenti a disposizione, anche se guidato;
Competenze sociali e civiche	A	Osserva le regole di convivenza civile e partecipa alla costruzione di quelle della classe apportando contributi personali, collaborando attivamente nel lavoro e nel gioco. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i coetanei diversi per condizioni, provenienza ecc e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto;
	B	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente utilizzando in modo appropriato materiali, attrezzature e risorse. Rispetta le regole condivise e

		collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. Accetta sconfitte e difficoltà;
	C	Generalmente ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Osserva le regole della scuola, della classe e del gioco collaborando con i compagni, necessitando talvolta dell'intervento dell'adulto. Quasi sempre accetta insuccessi e difficoltà;
	D	Rispetta le regole della scuola, della classe e del gioco solo se guidato. Ascolta e collabora con un ristretto gruppo di compagni solo se sollecitato. Fatica nella cura di sé, dei materiali e nel rispetto degli altri.
Spirito di iniziativa	A	Dimostra molta originalità e spiccato spirito di iniziativa. È in grado di realizzare progetti elaborati. Si assume sempre le proprie responsabilità. Consapevole delle proprie potenzialità, nei momenti di difficoltà chiede aiuto e lo fornisce spontaneamente a chi ne ha bisogno;
	B	Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. È in grado di realizzare progetti di media complessità. È in grado di assumersi le proprie responsabilità. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornirlo quando gli viene chiesto;
	C	È in grado di realizzare semplici progetti, seguendo schemi prefissati. Talvolta non si assume le proprie responsabilità. Raramente chiede aiuto quando si trova in difficoltà e difficilmente lo offre se gli viene richiesto;
	D	Se guidato è capace di realizzare semplici progetti poco articolati. Deve essere supportato ad assumersi le proprie responsabilità, a riconoscere le proprie difficoltà e a chiedere aiuto.
Consapevolezza ed espressione culturale	A	Si orienta con consapevolezza e sicurezza nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo in modo completo e ricco ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; riconosce le diverse identità, si mostra curioso verso le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime con sicurezza e disinvoltura negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali;
	B	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo in modo appropriato ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime con disinvoltura negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali;

	C	Si orienta in uno spazio noto e in un tempo vicino, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche in modo semplice; riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose e le rispetta; in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali;
	D	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo, ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, solo se guidato; fatica a cogliere le caratteristiche e la ricchezza delle diverse identità, delle tradizioni culturali e religiose; in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento cerca di esprimersi negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

(1) Livello Indicatori esplicativi

A – AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

VALUTAZIONE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Competenze chiave europee	Livello	Competenze declinate al termine del primo ciclo di istruzione
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	A	Ha una completa padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una rilevante complessità, di esprimere con sicurezza le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato e pertinente alle diverse situazioni;
	B	Ha una buona padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di media complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico in relazione alle diverse situazioni;
	C	Ha una sufficiente padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre semplici enunciati e testi, di esprimere le proprie idee in situazioni note, di adottare un discreto registro linguistico;
	D	Ha una padronanza della lingua italiana in via di acquisizione, che gli consente, se opportunamente guidato, di comprendere e produrre semplici enunciati e testi, di esprimere con fatica le proprie idee in situazioni note, di adottare un essenziale registro linguistico.
Comunicazione nelle lingue straniere	A	È in grado di esprimersi con buona padronanza in lingua inglese a livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in una seconda lingua europea, di utilizzare in modo pertinente il lessico acquisito. Utilizza con sicurezza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
	B	È in grado di esprimersi con discreta padronanza in lingua inglese a livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in una seconda lingua europea, di utilizzare in modo adeguato il lessico acquisito. Utilizza con discreta sicurezza la lingua inglese, anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
	C	È in grado di esprimersi con sufficiente padronanza in lingua inglese a livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in una seconda lingua europea, di utilizzare in modo semplice, senza significativi errori, il lessico acquisito. Utilizza la lingua inglese, anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
	D	È in grado di esprimersi con lacunosa padronanza in lingua inglese a livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in una seconda lingua

		<p>europea, di utilizzare, se opportunamente guidato, il lessico essenziale acquisito. Talvolta utilizza la lingua inglese, anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>
<p>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>	A	<p>Utilizza con dimestichezza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza con sicurezza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni nuove, sulla base di elementi certi;</p>
	B	<p>Utilizza con buona padronanza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza in modo adeguato il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni, sulla base di elementi certi;</p>
	C	<p>Utilizza con sufficiente padronanza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza in modo essenziale il pensiero logico-scientifico per affrontare semplici problemi e situazioni, sulla base di elementi certi;</p>
	D	<p>Utilizza con scarsa padronanza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative. Utilizza in modo essenziale, se opportunamente guidato, il pensiero logico-scientifico per affrontare semplici problemi e situazioni, sulla base di elementi certi.</p>
<p>Competenze digitali</p>	A	<p>Utilizza con buona consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi;</p>
	B	<p>Utilizza con discreta consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi;</p>
	C	<p>Utilizza con sufficiente consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi;</p>
	D	<p>Utilizza con scarsa consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone,</p>

		come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	A	Possiede un ricco patrimonio organico di conoscenze, esperienze e nozioni, ed è allo stesso tempo capace di ricercare ed organizzare in modo completo nuove informazioni. Si impegna con curiosità ed interesse in nuovi apprendimenti in modo autonomo;
	B	Possiede un discreto patrimonio organico di conoscenze, esperienze e nozioni, ed è allo stesso tempo capace di ricercare ed organizzare in modo autonomo nuove informazioni. Si impegna in modo appropriato in nuovi apprendimenti;
	C	Possiede un sufficiente patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Generalmente, si impegna in nuovi apprendimenti;
	D	Possiede uno scarso patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base. Solo se guidato, è capace di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Talvolta, si impegna in nuovi apprendimenti.
Competenze sociali e civiche	A	Ha buona cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta sempre le regole condivise e collabora con gli altri, impegnandosi per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri;
	B	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri;
	C	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente appena adeguati. Generalmente rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna abbastanza per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri;
	D	Ha scarsa cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta con difficoltà le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna poco per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
Spirito di iniziativa	A	Dimostra grande originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti con un buon risultato. Si assume sempre le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
	B	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;

	C	Dimostra originalità e spirito di iniziativa adeguati allo scopo. È in grado di realizzare discretamente semplici progetti. Generalmente si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
	D	Dimostra scarsa originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti ma con fatica. Non sempre si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
Consapevolezza ed espressione culturale	A	Si orienta sempre nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo in modo corretto ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
		Riconosce con padronanza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime con dimestichezza negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali;
	B	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali;
	C	Generalmente, si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
		Riconosce in modo appena adeguato le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime al minimo negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali;
	D	Si orienta in un modo poco adatto nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo in modo poco adeguato ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
		Solo se guidato, riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime con fatica anche negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali;

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.